FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Pontificia
Università
della
SANTA
CROCE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Decano	Rev. Prof. Ignacio Yarza
Vicedecano	Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida
Coordinatore degli studi	Prof.ssa Maria Aparecida Ferrari
Segretario	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Emeriti
CLAVELL Lluís
SANGUINETI Juan José

Ordinari
BROCK Stephen L.*
MALO Antonio
MARTÍNEZ Rafael
MERCADO Juan Andrés
ROMERA Luis
RUSSO Francesco
YARZA Ignacio

Straordinari
LOMBO José Angel
PETAGINE Antonio

Associati
ACERBI Ariberto
AIELLO Andrea
D'AVENIA Marco*
FARO Giorgio
FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
FERRARI Maria Aparecida
GAHL, JR. Robert A.
REYES Cristina
VITORIA María Ángeles

Incaricati
ASCHERI Valeria
DALLEUR Philippe
IPPOLITO Benedetto
LUISE Gennaro

Visitanti
ALLODI Leonardo
GIMÉNEZ AMAYA José Manuel
RHONHEIMER Martin

Ricercatori
ARBOREA Vincenzo

* In aspettativa (senza incarichi di docenza).

La Facoltà di Filosofia promuove lo studio, la ricerca e l'insegnamento dei principali argomenti della tradizione filosofica e delle rispettive implicazioni nel dibattito contemporaneo; promuove inoltre la riflessione sui problemi fondamentali della cultura contemporanea, in particolare sui problemi posti dallo sviluppo delle scienze sperimentali e umane.

Uno dei suoi testi di riferimento è la Lettera enciclica *Fides et ratio* di san Giovanni Paolo II (1998). Consapevole dell'importanza della questione antropologica, la Facoltà di Filosofia vuole contribuire a un approfondimento speculativo di questo tema e al dialogo culturale, quali condizioni indispensabili per l'unità del sapere e per un'etica adeguata alle sfide attuali. In questo costante lavoro di ricerca si riconosce alla metafisica un ruolo fondamentale: da una parte, si incoraggia la ricerca e l'insegnamento della metafisica come indagine che ha ad oggetto le questioni ultime sull'essere e che conduce l'intelligenza umana verso Dio; dall'altra, si punta a mettere in luce la dimensione ontologica delle diverse discipline filosofiche e delle scienze. La Facoltà di Filosofia intende così attuare quell'apertura della ragione sollecitata più volte da Benedetto XVI, grazie alla quale la ricerca della verità è riproposta in tutta la sua portata scientifica, esistenziale e civile.

Nel progetto ispiratore della Facoltà, che orienta lo studio, la ricerca e l'insegnamento verso un dialogo proficuo con le scienze, in armonia con la fede cristiana, spiccano tre linee guida: 1) l'approfondimento nel contesto contemporaneo delle grandi intuizioni del pensiero classico; 2) la penetrazione delle nozioni fondamentali della filosofia di san Tommaso d'Aquino; 3) il discernimento e la valorizzazione del contributo apportato dalle proposte filosofiche moderne e contemporanee.

L'attività docente è orientata a favorire e a perfezionare la capacità di riflessione, di analisi e di sintesi; l'attitudine al giudizio, equilibrato e in grado di essere giustificato di fronte alle correnti filosofiche e culturali della nostra società; lo spirito di iniziativa e la creatività intellettuale; il senso di responsabilità civica e la sintonia del pensiero con la fede. I corsi di natura sistematica, imprescindibili per una visione complessiva e fondata della filosofia, si integrano con quelli in cui si analizzano direttamente le principali opere filosofiche, attraverso un lavoro rigoroso sulle fonti. La complementarietà di vedute che contraddistingue la Facoltà non va a discapito della sintesi che gli studenti sono chiamati a compiere, ma favorisce la loro maturazione intellettuale in vista dei compiti a cui essi saranno chiamati.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Baccellierato), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (BACCELLIERATO)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta al conseguimento del *Baccellierato in Filosofia* (Diploma o Laurea di primo livello). Esso offre un programma di studio organico e strutturato sui diversi campi del pensiero filosofico e della sua storia, al fine di sviluppare nello studente la capacità di affrontare con rigore e profondità i diversi aspetti del sapere umano. Attraverso le letture filosofiche, la ricerca personale e il corso di metodologia, gli studenti assimilano il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere sistematico. Il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica che, per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e la fede, per acquisire una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la dottrina e la morale cristiana.

Grande importanza è inoltre attribuita allo studio del latino, del greco e delle lingue moderne, necessarie per accedere direttamente alle fonti della filosofia e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il superamento dei primi due anni del Primo Ciclo dà la possibilità di proseguire gli studi del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia. Completando il terzo anno e superando la relativa prova di grado si ottiene il Diploma di Baccellierato in Filosofia, ed è possibile essere ammessi agli studi del Secondo Ciclo (Licenza specializzata). Il Diploma segue le direttive del Protocollo di Bologna, e dà quindi accesso agli studi di Secondo livello in altre Università civili o ecclesiastiche, previo riconoscimento del *curriculum* degli studi.

1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per poter frequentare con profitto i corsi. Qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

1.2. PIANO DI STUDI

Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

Anno accademico 2020-21

Primo Anno

1° semestre (20 ore settimanali/30 ECTS)			ECTS	ORE
1IF2	Introduzione alla filosofia	G. Faro	3	2
1AN4	Storia della filosofia antica	I. Yarza	6	4
1LO2	Logica I	A. Acerbi	3	2
1FN3	Filosofia della natura I	R. Martínez	4,5	3
1IS2	Introduzione alle scienze fisico-matematiche e biologiche	R. Martínez	3	2
1PS2	Fondamenti di psicologia	A. Malo	3	2
1IC3	Introduzione al mistero cristiano	M. Vanzini	4,5	3
1LA2	Latino I		3	2

2° semestre (20 ore settimanali/30 ECTS)			ECTS	ORE
2MD4	Storia della filosofia medievale	A. Aiello	6	4
2LO2	Logica II	R. Martínez R. Jiménez	3	2
2FN2	Filosofia della natura II	M.A. Vitoria	3	2
2FU3	Filosofia dell'uomo I	A. Malo	4,5	3
2ME3	Metafisica I	C. Reyes	4,5	3
2SO2	Introduzione alle scienze sociali	J.A. Mercado	3	2
2TF2	Lettura di testi filosofici I	J.A. Lombo R.A. Gahl, Jr.	3	2
2LA2	Latino II		3	2

Secondo Anno

1° semestre (20 ore settimanali/30 ECTS)			ECTS	ORE
3MO4	Storia della filosofia moderna	G. Luise	6	4
3FU3	Filosofia dell'uomo II	F. Russo	4,5	3
3ME3	Metafisica II	C. Reyes	4,5	3
3EF4	Etica fondamentale	J.A. Lombo	6	4
3FR2	Filosofia della religione	L. Romera	3	2
3LA2	Latino III		3	2
3GR2	Greco		3	2

2° semestre (20 ore settimanali/30 ECTS)			ECTS	ORE
4CO4	Storia della filosofia contemporanea	F. Fernández Labastida	6	4
4FC3	Filosofia della conoscenza	A. Acerbi V. Ascheri	4,5	3
4TN3	Teologia naturale	G. Luise	4,5	3
4EA4	Etica applicata	G. Faro	6	4
4ES2	Estetica	I. Yarza	3	2
4TF2	Lettura di testi filosofici II	M.A. Ferrari	3	2
4LA2	Latino IV		3	2

Terzo Anno

Allo scopo di arricchire il curriculum degli studi con materie umanistiche non strettamente filosofiche, in ciascun semestre si potrà sostituire una delle materie contrassegnate con *un asterisco* * – corsi opzionali – con una delle seguenti materie di altre Facoltà: **Comunicazione Sociale:** iAL2 Antropologia e Letteratura II (1º semestre); iAC2 Arte cristiana e architettura cristiana come mezzi di comunicazione (1º semestre); iSM2 Chiesa e società medievale (1º semestre); iAV2 Apologeti del ventesimo secolo (1º semestre); iAL1 Antropologia e Letteratura I (2º semestre); iSG2 Sociologia generale della comunicazione (2º semestre); iST2 Storia delle idee contemporanee (2º semestre). **Teologia**: N432 Storia dell'arte liturgica (1º semestre); N662 Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna (1º semestre); D642 Questioni di Teologia della

religione (2º semestre); N132 Pedagogia e didattica delle scienze storiche (2º semestre). **Diritto Canonico**: Q063 Filosofia del Diritto (1º semestre); Q322 I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela (2º semestre).

1° SEMESTRE (15 ORE SETTIMANALI/26 ECTS)			ECTS	ORE	
5FS2	Filosofia sociale e politica	M.A. Ferrari	3	2	*
5SC2	Filosofia della scienza	M.A. Vitoria	3	2	*
5IB2	Introduzione alla bioetica	R.A. Gahl Jr.	3	2	*
5FV2	La Filosofia nel XX secolo: Personalismo, ermeneutica, post-modernità	F. Fernández Labastida	3	2	
5LA2	Lettura dei Filosofi antichi	I. Yarza G. Faro	5	2	
5LM2	Lettura dei Filosofi medievali	A. Aiello A. Petagine	5	2	
5MR1	Introduzione alla metodologia della ricerca	F. Fernández Labastida	1	1	
5LG2	Lingua moderna I		3	2	

2° SEMESTRE (12 ORE SETTIMANALI/22 ECTS)			ECTS	ORE	
6FL2	Filosofia e spiritualità del lavoro	G. Faro	3	2	*
6TA2	Introduzione alla metafisica di S. Tommaso d'Aquino	G. Luise A. Petagine	3	2	*
6FV2	La Filosofia nel XX secolo: Logica e ontologia analitica	G. Luise	3	2	
6LM2	Lettura dei Filosofi moderni	J.A. Mercado B. Ippolito	5	2	
6LC2	Lettura dei Filosofi contemporanei	F. Fernández Labastida M.A. Ferrari	5	2	
6LG2	Lingua moderna II		3	2	

Lo studente che abbia svolto gli studi del Primo Ciclo triennale interamente nella Facoltà, nel terzo anno potrà includere nel proprio piano di studi una tesi di grado (6 ECTS) che dimostri la sua capacità di affrontare in modo rigoroso un tema filosofico, di analizzare i suoi aspetti e approdare a una sintesi iniziale. In questo caso sarà possibile chiedere l'esonero di alcuni corsi, per un numero equivalente di crediti. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere

sottoposto all'approvazione della Facoltà entro la fine del primo semestre del terzo anno. La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 75.000 e 100.000 caratteri (inclusi gli spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 30-40 pagine formato A4, 12pt, interlinea 1,5). La tesi dev'essere consegnata in Segreteria entro l'inizio della sessione di esami di giugno. La tesi sarà valutata dal relatore e da un altro professore nominato dal Decano.

1.3. CORSI DI LINGUE

Per ottenere il grado di Baccellierato è necessario dimostrare, entro la fine del terzo anno, la conoscenza della Lingua inglese (oppure di un'altra lingua approvata dalla Facoltà), a cui vengono attribuiti 6 ects. Il livello richiesto è quello sufficiente per leggere con profitto la letteratura filosofica in questa lingua. A tal fine è possibile a scelta:

a) presentare regolare certificazione dei corsi di livello universitario precedentemente svolti;

b) sostenere una prova di accertamento;

c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente).

Gli studenti che si iscrivono al terzo anno provenienti da altre istituzioni, la cui conoscenza del Latino non risulti sufficiente, devono inoltre frequentare e superare uno o più corsi di Latino tra quelli offerti dal Dipartimento di Lingue, a giudizio della Facoltà.

1.4. PROVA FINALE PER IL GRADO DI BACCELLIERATO

a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (9 ECTS), con il quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
b. L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato entro la data indicata nel calendario accademico.
d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è il risultato di una media ponderata: il voto di ogni esame sostenuto, inclusa la prova di grado, viene moltiplicato per il numero di crediti corrispondenti; la somma dei valori così ottenuti viene divisa per il numero complessivo di crediti.

1.5. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

1IF2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana". Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla Filosofia*, UUP, Roma 2002; dispense del prof. Faro; T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo*, EDUSC, Roma 2001.

Lun 3ª-4ª prof. G. Faro

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. *Il Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, 3ª ed., Roma 2016 (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, 6ª ed., Eunsa, Pamplona 2010); G. Reale, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3ª-4ª/Ven 3ª-4ª prof. I. Yarza

1LO2 LOGICA I

Il corso mira a illustrare gli elementi della semantica e della logica classica, con speciale riferimento alle proprietà logico-grammaticali dei termini e delle proposizioni.

I. *Argomenti principali*. 1. L'ambito della logica: discorso, deduzione e argomentazione. 2. Il linguaggio e i concetti: dimensioni e usi del linguaggio, fallacie di ambiguità, proprietà generali dei concetti, predicabili, definizioni, opposizioni tra concetti. 3. La proposizione: giudizio e verità, primi principi logici, struttura generale e tipologia delle proposizioni categoriche, inferenze immediate.

II. *Materiali obbligatori per l'esame*. (i) Gli appunti delle lezioni, che saranno progressivamente caricati sulla Piattaforma didattica e (ii) un manuale a scelta tra quelli indicati nella Bibliografia (NB. i testi citati sono disponibili sulla Biblioteca digitale dell'Università).

Bibliografia: Manuali. (A. D'indirizzo aristotelico-tomista). 1) J.J. Sanguineti, *Logica filosofica* (1985) (disponibile in varie lingue ed edizioni, e in una versione ridotta del testo, corredata da un'antologia, a cura di P. Larrey: "Manuale di logica filosofica", Lateran University Press, Roma 2009). 2) L. Tuninetti, *La ragione nei discorsi. Linguaggio, logica, argomentazione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2010. 3) A. Strumia, *Percorsi interdisciplinari della logica*, Edusc, Roma 2017. (B. Altri manuali). I. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica* (1953), il Mulino, Bologna 1999; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Mondadori, Milano 2011.

Gio 3ª-4ª prof. A. Acerbi

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Lo studio filosofico della natura. Filosofia e scienze della natura. Evoluzione storica dello studio della natura. L'immagine della natura nel mondo antico e medievale. La nascita della scienza moderna. La riflessione sulla natura nel mondo attuale. Il concetto di natura. Processi e dinamismo naturale. La comprensione filosofica dei processi naturali: il problema filosofico del divenire. I principi del divenire. Atto, Potenza e Movimento. I sistemi naturali. Interpretazioni filosofiche dei sistemi naturali. La sostanza, sistema naturale primario. Contenuto analogico della nozione di sostanza. Le categorie accidentali. Il problema della determinazione delle sostanze naturali. Criteri di sostanzialità. Livelli di sostanzialità nel mondo naturale. Ordine e complessità della natura. La composizione elementare dei corpi materiali. L'intelligibilità della natura. Composizione metafisica della sostanza naturale. Significato metafisico della composizione ilemorfica. Dimensioni materiali e formali dei sistemi naturali. La sintesi sostanziale.

Bibliografia: Dispense del docente; M. Artigas – J. J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica, 2 ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; *Aristotele, Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Mar 2ª/Mer 1ª-2ª prof. R. Martínez

1IS2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE FISICO-MATEMATICHE E BIOLOGICHE

Questo corso intende presentare una sintesi accurata dei principali elementi della conoscenza scientifica odierna, che possa servire come

punto di riferimento per lo studio dei problemi filosofici legati con il mondo fisico, la natura umana, i processi conoscitivi e le caratteristiche generali della realtà naturale, guidando verso una riflessione sullo stato attuale della conoscenza empirica, sul suo valore, e sulle principali questioni filosofiche che essa presenta.

La geometria euclidea. Algebra e Analisi matematica. Geometria non euclidea. Meccanica classica. Elettromagnetismo, onde e campi. Teoria della relatività. La struttura della materia. I fondamenti biochimici della vita. La cellula. Genetica ed eredità. Teoria dell'evoluzione.

Bibliografia: Dispense del docente; C. B. Boyer, *Storia della matematica*, Mondadori, Milano 1990; P. Davies (a cura di), *La nuova fisica*, Bollati Boringhhieri, Milano 1992; F. Facchini, *Le sfide dell'evoluzione. In armonia tra scienza e fede*, Jaca Book, Milano 2008; V. Scarani, *Quantum Physics. A First Encounter*, Oxford University Press, Oxford 2006; *Initiation à la physique quantique. La matière et ses phénomenes*, Vuibert, Paris 2003; S. Weinberg, *La scoperta delle particelle subatomiche*, Zanichelli, Bologna 1990.

Lun 1ª-2ª prof. R. Martínez

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; altri libri di riferimento: V.E. Frank, *Logotherapie und Existenzanalyse: Texte aus sechs Jahrzehnten*, Quintessenz, München 1994; M. Lewis, J.M Haviland, *Handbook of Emotions*, Guilford, New York 1993; R. Luccio, *La psicologia: un profilo storico*, Laterza, Roma-Bari 2000; D. Mainardi, *L'animale irrazionale*, Mondadori, Milano 2001; L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; A. Mercatali, *La persona umana. Conoscenza e formazione*, 2ª ed, Pontificia Università Urbaniana, Roma 1990; J.L. Pinillos, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1988; R. Sicurelli, *La felicità. Argomenti di psicologia umanistica*, Giuffrè editore, Milano 1992; M.P. Viggiano, *Introduzione alla psicologia cognitiva. Modelli e metodi*, Laterza, Bari 1995; P. Wallace, *The Psychology of the Internet*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

Gio 1ª-2ª prof. A. Malo

1IC3 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il Corso si pone come raccordo tra gli studi filosofici e quelli teologici e ha come principali finalità:

1) cogliere la singolarità del mistero cristiano sullo sfondo dell'esperienza religiosa e del pensiero filosofico; 2) mostrare il raccordo tra il cammino religioso (come preparazione evangelica) e quello filosofico, da una parte, e la teologia che sorge come riflessione sulla Rivelazione, dall'altra; 3) mettere in luce altresì l'eccedenza del mistero rivelato rispetto alle acquisizioni della sola ragione o del solo senso religioso; 4) riconoscere la significatività e la ragionevolezza dell'annuncio salvifico cristiano per l'uomo di ogni tempo, ripercorrendo in modo critico le principali obiezioni rivolte al cristianesimo nella storia e individuando le istanze con cui esso è chiamato a confrontarsi nell'attuale contesto secolarizzato; 5) mostrare la possibilità e la convenienza del dialogo fra teologia e scienza su alcuni temi di particolare rilievo. Chiude il Corso una riflessione sul mistero cristiano come luce capace di illuminare l'enigma della condizione umana.

Bibliografia: Manuale del corso: M. Vanzini, *Il Dio di ogni uomo. Una introduzione al mistero cristiano*, Edusc, Roma 2018. Bibliografia di riferimento: Concilio Vaticano II, Cost. Dogm. *Gaudium et spes*; Giovanni Paolo II, Enciclica *Fides et ratio*; Idem, Enciclica *Redemptoris missio*; J. Daniélou, *Dio e noi*, BUR, Milano 2009; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; L. Giussani, *Il senso religioso*, Jaca Book, Milano 1986; R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993; J. Ratzinger, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica*, Edusc 2008; J. Alfaro, *Dal problema dell'uomo al problema di Dio*, Queriniana, Brescia 1991; G. Tanzella-Nitti, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008; G. Timossi, *Nel segno del nulla. Critica dell'ateismo moderno*, Lindau, Torino 2015.

Mar 1ª/Ven 1ª-2ª prof. M. Vanzini

1LA2 LATINO I

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mar 3ª-4ª

PRIMO ANNO. 2º SEMESTRE

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Introduzione. Il significato del termine "Medioevo" e la periodizzazione dell'età medievale. Rivelazione giudaico-cristiana e filosofia greca a confronto. La filosofia nell'epoca patristica. Neo-platonismo e cristianesimo: Clemente di Alessandria, Agostino, Boezio, lo ps.-Dionigi Areopagita. La prescolastica: il rinascimento carolingio, la dialettica nell'undicesimo secolo, Pier Damiani, Anselmo, Pietro Abelardo. La filosofia araba. La Scolastica: la nascita delle Università e la ricezione del "nuovo" Aristotele. Alberto Magno, Bonaventura, Tommaso d'Aquino. Maestri della Facoltà delle Arti: Sigeri di Brabante e Boezio di Dacia. La censura del 1277 e l'evoluzione della Scolastica: Giovanni Duns Scoto, Guglielmo Ockham.

Bibliografia: F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. II e III (cc. 1-12), Brescia 1971; E. Gilson, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1952 (trad. italiana: *La filosofia nel Medioevo*, Firenze 1997); A. Maurer, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (trad. spagnola: *Filosofía medieval*, Buenos Aires 1967); B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; J.I. Saranyana, *La filosofía medieval*, Pamplona 2003.

Mar 3ª-4ª/Ven 3ª-4ª prof. A. Aiello

2LO2 LOGICA II

Il corso mira a fornire gli elementi della logica classica, con speciale riferimento alla teoria della deduzione e dell'argomentazione. Per la deduzione, sarà illustrata la logica proposizionale e dei predicati, col relativo apparato di simboli, regole e metodi; per l'argomentazione, saranno illustrati gli elementi del ragionamento induttivo e gli schemi, le regole e le fallacie del dialogo argomentativo. In particolare: I. Elementi di logica simbolica (prof. R. Martínez): 1. Cenni sulla storia della Logica simbolica. 2. Logica proposizionale. Linguaggi. Principali connettivi. 3. Equivalenza e riduzione tra forme proposizionali. 4. Assiomatizzazione della logica formale. 5. Metodi di derivazione logica. 6. Logica dei predicati. Quantificatori logici. 7. Derivazione nella logica dei predicati di primo ordine. 8. Logiche alternative. Logica modale. Logiche polivalenti. II. Teoria dell'argomentazione (prof. R. Jiménez): 1. Inferenze naturali: analogia, induzione, abduzione. 2. Tipologia degli schemi argomentativi. 3. Fasi, regole e fallacie del dialogo argomentativo.

I materiali obbligatori del corso sono: 1) la dispensa di logica simbolica a cura del prof. R. Martínez, disponibile sulla Piattaforma didattica; 2) i materiali caricati dal prof. Jiménez Cataño sulla Piattaforma didattica.

Bibliografia: I. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica* (1953), il Mulino, Bologna 1999; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Mondadori, Milano 2011; F. D'Agostini, *Le ali del pensiero. Introduzione alla logica*, Carocci, Roma 2015; Van Eemeren - R. Grootendorst, *Una teoria sistematica dell'argomentazione* (2004), Mimesis, Udine 2008; A. Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi, Torino 2010.

Mer 3ª-4ª proff. R. Martínez, R. Jiménez Cataño

2FN2 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Il corso si articola come risposta al desiderio di conoscere la natura, in particolare, le proprietà dei sistemi naturali. Dimensioni quantitative e qualitative. Aspetti della dimensione quantitativa. Quantità dimensiva. La nozione di quantità dimensiva. Quantità e continuità. La quantità numerica. Unità e molteplicità. Il numero. Il problema dell'infinito quantitativo. Luogo e spazio. La presenza locale. Lo spazio. Il movimento locale. Il tempo. Tempo e durata. L'unità di spazio e tempo nella Teoria della relatività. Le qualità corporee. Le dimensioni qualitative della realtà corporea. L'oggettività delle qualità sensibili. Quantità e qualità nella conoscenza delle realtà naturali. Lo studio delle qualità nella scienza. Attività e causalità nel mondo fisico. Dinamismo naturale e trasformazioni fisiche. Causalità e azione fisica. La causalità efficiente. La contingenza della natura. Si cerca di offrire una visione filosofica delle realtà naturali che prende in considerazione la cosmovisione della natura che emerge dalla scienza moderna. Le soluzioni filosofiche presentate sono ispirate alla filosofia naturale aristotelico-tomista, come via efficace per l'introduzione allo studio delle questioni metafisiche.

Bibliografia: Dispensa del prof. R. Martínez; M. Artigas – J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, 2ª ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; *Aristotele, Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Gio 1ª-2ª prof.ssa M.A. Vitoria

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Importanza, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. Il corpo materiale, organico, senziente e spiritualizzato. La nozione di anima o principio dell'unità della persona. La vita e i suoi gradi. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La dinamica desiderativa. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. La volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. Condizione sessuata. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: Antonio Malo, *Essere persona. Un'antropologia dell'identità*, Armando, Roma 2013; Altri testi di consultazione o di approfondimento; Stephen L. Brock, *Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale*, in Aa.Vv., *L'anima*, Mondadori, Milano 2004, pp. 67-88; C. Fabro, *L'Anima. Introduzione al problema dell'uomo*, 2ª ed., EDIVI, Roma 2005.; D. Le Breton, *Il sapore del mondo. Un'antropologia dei sensi*, Raffaello Cortina, Milano 2007; M. Ivaldo, *Persona umana e natura umana*, in *Natura umana, evoluzione ed etica*, V. Possenti (a cura di), Guerini Studi, Milano 2007.; José Ángel Lombo, Francesco Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007, 2ª ed.; Francesco Russo, Javier Villanueva (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*, Armando, Roma 1995.; Massimo Reichlin, *La sofferenza e la buona morte*, «Acta Philosophica», fascicolo II, vol. 15 (2006), pp. 247-270.

Mar 1ª/Mer 1ª-2ª prof. A. Malo

2ME3 METAFISICA I

L'inevitabile metafisica. La "scienza dell'ente in quanto ente": l'oggetto della metafisica. Tentativi di superare la metafisica: l'empirismo di Hume; La grande crociata neopositivista contro la metafisica; la metafisica presupposta dall'antimetafisica. Rilevanza della metafisica: difficoltà dell'impresa; l'importanza della riflessione metafisica; a che cosa serve la metafisica in teologia. Il metodo della metafisica: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi; la metafisica come filosofia prima. L'essenza della realtà fisica. La molteplicità delle realtà: le categorie; la sostanza; gli accidenti. L'essenza delle cose. L'ilemorfismo. L'attività delle sostanze: atto e potenza; i diversi tipi di attività; i principi dell'attività. Essere ed essenza; la distinzione reale; la partecipazione dell'essere; essere personale.

Bibliografia: Ll. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, 2 ed., Edusc, Roma 2008; W. N. Clarke, *The one and the many: a contemporary Thomistic metaphysics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2001; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; R. Kalinowski, *L'impossibile metafisica*, Marietti, Genova 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3 ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; G. Reale, *Il concetto di filosofia prima e l'unità della Metafisica di Aristotele*, 6 ed., Vita e Pensiero, Milano 1994; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 2ª/Ven 1ª-2ª prof.ssa C. Reyes

2SO2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE SOCIALI

1. La nozione di scienza e la nascita delle scienze sociali. Scienze sociali o scienze umane? 2. La storia contro i concetti universali (la Methodenstreit). Von Savigny (1779-1861) e la Scuola Storica. W. Dilthey (1833-1911). La reazione di Carl Menger (1840-1921). Il neokantismo. E. Durkheim (1858-1917), V. Pareto (1848-1923) e Max Weber (1865-1920). 3. I metodi quantitativi. È possibile una conoscenza descrittiva e avalutativa della società? 4. Sviluppo della politica e dell'economia. Teorie politiche e teorie economiche. 5. Società e cultura nel novecento: a) Psicologia e interpretazione sociale della psicoanalisi. La nascita della psicologia sperimentale. Psicologia della forma. Comportamentismo. S. Freud (1856-1939), C.G. Jung (1875-1961) ed E. Fromm (1900-1980). G. Allport (1897-1967) e la psicologia sociale; b) Antropologia filosofica e biologia. H. Plessner (1892-1985), A. Gehlen (1904-1976), N. Ellias (1897-1990); c) Società, sistema e sistemi. T. Parsons (1902-1979) e N. Luhmann (1927-1998). 6. Sviluppo dei popoli e demografia: a) Etnologia e antropologia culturale; b) Demografia ed economia politica. 7. Società e linguaggio. La linguistica. Lo strutturalismo e i suoi sviluppi.

Bibliografia: AA.VV., *Enciclopedia delle Scienze sociali*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1997, 9 vv.; AA.VV., *Enciclopedia filosofica Bompiani*, RCS Libri, Milano 2006, 12 vv. Appunti del docente.

Lun 1ª-2ª prof. J.A. Mercado

2TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI I

Questo corso si propone di orientare lo studente nella lettura personale di alcuni testi, di carattere introduttivo, di particolare spessore filosofico. Vuole essere un aiuto per porsi delle domande filosofiche essenziali e per approfondire le risposte muovendo dai fenomeni ai principi, facilitando così una visione integrale del sapere.

I testi fondamentali di lettura saranno presi da: Platone, L'apologia di Socrate, Eutifrone, Fedone. Aristotele, Etica Nicomachea; De anima. Epitteto, Manuale. Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae, I-II, qq. 1-5. Bibliografia: Le opere di lettura si trovano nelle seguenti fonti: Platone, *Tutti gli scritti*, Rusconi, 1991; Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, 2009; Aristotele, *De anima*, Bompiani, 2008; Epitteto, *Manuale*, Rizzoli, 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Salani / Studio Domenicano, 1949. Per approfondire lo studio si raccomanda la lettura di: A. MacIntyre, *Dopo la virtù*, Armando, 2007; J. Pieper, *Sull'amore*, Morcelliana, 1974; J. Pieper, *Enthusiasm and divine madness*, St. Augustine's Press, 2000; C.S. Lewis, *L'abolizione dell'uomo*, Jaca Book, 1979.

Lun 3ª-4ª proff. J.A. Lombo, R.A. Gahl, Jr.

2LA2 LATINO II

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Gio 3ª-4ª

SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Il corso si propone di delineare le problematiche filosofiche dell'età moderna attraverso percorsi storici e sistematico-teoretici che illustrano il pensiero dei maggiori autori della modernità. Programma. Elementi di filosofia del Rinascimento. Lo Scetticismo del Cinquecento. La rivoluzione scientifica. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. B. Pascal. La ricezione della filosofia cartesiana. Il Razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei Lumi. Kant e la filosofia trascendentale.

Bibliografia: S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia moderna*, La Scuola, Brescia 1976; E. Berti, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1991, vol. II: *Dal Quattrocento al Settecento*; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. I: *La filosofía transcendental: Kant*; F. Copleston, *A History of Philosophy*, Doubleday, New York 1994, voll. IV-VII; M. Fazio - D. Gamarra, *A History of Modern Philosophy*, Scepter, New York 2015; R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995; G. Belgioioso (a cura di), Storia della filosofia moderna, Mondadori Education, Milano 2018.

Lun 3ª-4ª/Gio 3ª-4ª prof. G. Luise

3FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e

valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007[2] (trad. inglese: *Philosophical Anthropology: An Introduction*, Midwest Theological Forum, Downers Grove, Illinois 2017, third printing); F. Russo (a cura di), *La libertà in discussione. Tra cambiamenti culturali e progresso scientifico*, Edusc, Roma 2016; A. Vaccaro, F. Russo, *Lo sviluppo umano integrale e le organizzazioni lavorative*, Cantagalli, Siena 2013.

Lun 1ª-2ª/Mar 2ª prof. F. Russo

3ME3 METAFISICA II

Le cause: la scienza come conoscenza delle cause; la natura della causa; i diversi tipi di causa. La causalità efficiente. La finalità: gli eventi; la nozione di fine; l'ordine e complessità dell'universo. I primi principi della Metafisica: la loro evidenza e la necessità di difenderli. Predicazione ed esistenza: "essere" come predicato di primo e di secondo livello. L'essere come atto: distinzione reale di essenza ed essere; essere come atto e perfezione; partecipazione dell'essere. L'essere personale. La Teoria dei trascendentali: origine della teoria e distinzione dei trascendentali. L'intelligibilità delle cose. Bontà e valore delle cose. Il problema del male. La bellezza. Aspetti integranti della bellezza. La percezione umana del bello.

Bibliografia: Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.A. Aertsen, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996 (trad. spagnola: *La filosofía medieval y los trascendentales. Un estudio sobre Tomás de Aquino*, Eunsa, Pamplona 2003); E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; L. Elders, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune*, LEV 1995; J. Pieper, *Verità delle cose. Un'indagine sull'antropologia del Medio Evo*, 2 ed., Massimo, Milano 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3 ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 1ª/Ven 1ª-2ª prof.ssa C. Reyes

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione: l'etica come sapere pratico e normativo. La vita felice come contenuto del volere umano. La vita felice come vita virtuosa. La persona come soggetto dell'attività morale. L'azione volontaria e la specificazione morale. Integrazione dell'affettività nella vita morale. La virtù come abito elettivo. Essenza e dimensioni della libertà. La retta ragione come regola morale. La legge morale naturale. La legge civile. La coscienza morale.

Bibliografia: A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; J. de Finance, *Etica generale*, Tipografica meridionale, Cassano Murge (BA) 1975; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; M. Konrad, *Dalla felicità all'amicizia: percorso di etica filosofica*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2007; A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale); R. Spaemann, *Concetti morali fondamentali*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

Mer 1ª-2ª/Gio 1ª-2ª prof. J.A. Lombo

3FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. Alessi, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Las, Roma 1998; [in alternativa: C. Greco, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; J. Morales, *Filosofía de la Religión*, EUNSA, Pamplona 2007]; P. Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Ven 3ª-4ª prof. L. Romera

3LA2 LATINO III

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mar 3ª-4ª

3GR2 GRECO

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mer 3ª-4ª

SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

L'idealismo tedesco: Caratteristiche generali dell'idealismo tedesco; Johann G. Fichte; Friedrich W. J. Schelling e Georg W. F. Hegel. *La reazione antihegeliana*: Destra e sinistra hegeliane (I discepoli di Hegel, Ludwig Feuerbach e Karl Marx); Søren Kierkegaard; Arthur Schopenhauer e Friedrich Nietzsche. *Positivismo, utilitarismo, pragmatismo e fondazione del pensiero scientifico*: Lo scientismo-positivista (Auguste Comte); l'utilitarismo e il pragmatismo (Jeremy Bentham, John S. Mill, Charles S. Peirce, William James e John Dewey); e il neokantismo e lo storicismo (Wilhelm Windelband, Heinrich Rickert, Ernst Cassirer, Hermann Cohen, Paul Natorp, Wilhelm Dilthey*). Filosofie della trascendenza*: Lo spiritualismo francese (Henri Bergson, Maurice Blondel e Gabriel Marcel) e il tomismo nel XIX e nel XX secoli (Leone XIII e l'enciclica Aeterni Patris, Jacques Maritain*). La fenomenologia e l'esistenzialismo*: La fenomenologia (Il movimento fenomenologico, Edmund Husserl, Max Scheler e Martin Heidegger) e l'esistenzialismo (Considerazioni generali, Karl Jaspers e Jean-Paul Sartre).

Bibliografia: E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. II: *El idealismo: Fichte, Schelling y Hegel*; vol. III: *El postidealismo: Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Dilthey Husserl, Scheler, Heidegger*; F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982 (originale inglese, c'è anche traduzione spagnola); M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía* IV. *Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995.

Lun 3ª-4ª/Gio 1ª-2ª prof. F. Fernández Labastida

4FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

1. *Metodologia*. Il corso è distribuito in tre ore: due ore per un'esposizione tematica, un'ora ad un itinerario storico e testuale. Un'antologia sarà resa

disponibile sulla piattaforma didattica all'inizio del corso. 2. *Argomenti principali*. Accezioni e forme della conoscenza. Conoscenza e verità. Opinione e sapere. Esperienza e concetto. Memoria, percezione e immaginazione.

Bibliografia: 1. Manuale: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003. 2. Altri libri consigliati: (A. Manuali). L. Zagzebski, *On Epistemology, Cengage Learning*, Belmont (Australia) 2009; R. Audi, *Epistemology*, Routledge, New York - London 2011 (trad. it. *Epistemologia*, Quodlibet, Macerata 2016); A. Llano, *Teoría del Conocimiento*, BAC, Madrid 2015; L.F. Tuninetti, *Persone che giudicano. Lineamenti di epistemologia*, Urbaniana University Press, Roma 2016; D. O'Brien, *An Introduction to the Theory of Knowledge*, Polity, Cambridge 2017. (B. Itinerari storico-testuali). S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza* (1979), EDS, Bologna 2007; C. Calabi (a cura di), *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Cortina, Milano 2015; T. Piazza, *Che cos'è la conoscenza?*, Carocci, Roma 2017.

Lun 1ª-2ª/Mar 3ª proff. A. Acerbi, V. Ascheri

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La teologia naturale, oppure la teologia filosofica, è la parte culminante della scienza metafisica e, pertanto, di tutta la filosofia. Costituisce, infatti, la conoscenza più completa e rigorosa della realtà divina che la ragione umana può raggiungere con la sua sola luce naturale.

1. Introduzione: nozione di teologia naturale; i suoi rapporti con quella rivelata; il dibattito sulla sua validità; riferimenti nei libri sacri. 2. Sfondo storico: Platone e Aristotele. 3. Sfondo storico: Agostino e Anselmo. 4. La conoscenza comune di Dio. L'esistenza di Dio: nota per sé, nota per fede, dimostrabile? 5. Prima via. Il regresso all'infinito; l'inerzia. 6. Quinta via. Disegno intelligente; il male. 7. La semplicità e la perfezione di Dio. 8. Infinità, immutabilità, unità. 9. Il Dio personale: intelletto e volontà. 10. La creazione e il governo; gli angeli. 11. La nostra conoscenza di Dio; i nomi divini. 12. La teologia naturale oggi. Conclusioni.

Bibliografia: Sacra Scrittura: *Sapienza*, 13, 1-10; *Atti degli Apostoli*, 17, 16-34; *Romani*, 1, 18-25. Platone, *Timeo*, 28c-30b, 37c-38a. Aristotele, *Metafisica*, Lib. 1, cap. 2, 982a4-983a23; Lib. 12, cap. 6-10, 1071b3-1076a4 (estratti). S. Agostino, *De libero arbitrio*, Lib. 2 (estratti). S. Anselmo, *Proslogion*, cap. 2. S. Tommaso d'Aquino, *Commento al "de Trinitate" di Boezio*, q. 5, a. 4, corp. & ad 3; *Summa contra gentiles*, Lib. III, cap. 38.; *Summa Theologiae*, I, qq. 2, 3, 4, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 19, 44, 50, 103 (estratti). Concilio Vaticano I, Sessione 3: *Costituzione dogmatica sulla fede cattolica* (estratti). J. Ratzinger, *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis*, pubblicato da H. Sonnemans, Venezia, Marcianum Press, 2007. E. Berti, *Il "Dio dei filosofi"*, in A. Molinaro (a cura

di), *Chi è Dio?*, Roma, Herder, 1988, pp. 327-352. S.L. Brock, *La sapienza naturale di Tommaso d'Aquino*, pro manuscripto, 2015.

Mar 4ª/Mer 3ª-4ª prof. G. Luise

4EA4 ETICA APPLICATA

L'Etica tra bene e dovere, edonismo e stoicismo, regole e libertà. La felicità come orizzonte esistenziale dell'etica: vera e falsa felicità. Etica di prima persona: l'io, la ricerca di Dio, gli altri. La prospettiva relazionale del principio personalista, a partire dalla legge aurea. Dimensione verticale e orizzontale del rispetto e promozione del bene: proprio e altrui. I mezzi: le virtù e l'educazione etica. La formulazione generale e tecnica del principio personalista: dignità della persona e diritti umani. Il principio personalista contestualizzato e la sua capacità di evitare il relativismo. Etica relazionale applicata: comunità amicale e famiglia. Etica relazionale applicata: il mondo del lavoro. Etica relazionale applicata: la comunità politica. Un confronto tra personalismo e teorie vigenti non personaliste. Sussidiarietà, solidarietà, partecipazione. Plausibilità e ragionevolezza del personalismo. Problemi etici per il personalista che viva in comunità politiche non personaliste.

Bibliografia: G. Chalmeta, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*, Le Monnier, Firenze 1997; G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc, Roma 2003; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; A. Da Re, *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Roma 2010.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª prof. G. Faro

4ES2 ESTETICA

Il corso inizierà con un'introduzione sul concetto di arte e la possibilità di offrire una sua definizione. Successivamente, proprio a causa delle difficoltà di stabilire cosa sia l'arte, studieremo alcune delle principali prospettive dalle quali l'arte è stata storicamente intesa: la prospettiva mimetica, quella trascendentale, la prospettiva funzionale e quella simbolica. Nello studio di ognuna di queste prospettive ci troveremo con le principali proposte della estetica filosofica.

Programma: Introduzione: cosa è l'arte? 1. L'arte come mimesis: Platone. Aristotele. Lettura post-aristotelica della mimesis. Qualche commento sull'arte greca. Ripresa romantica della mimesis. 2. Prospettiva trascendentale: L'arte paleocristiana e medioevale. 3. Prospettiva funzionalista: Kant. Estetica post-strutturalista. Breve cronologia delle correnti pittoriche del sec. XX. 4. Prospettiva simbolica: Heidegger. Hegel. Nietzsche. 5. Considerazioni conclusive.

Bibliografia: S.J. Castro*, En teoría, es arte. Una introducción a la estética,* Edibesa, Salamanca 2005. R. Scruton, Beauty, Oxford University Press, Oxford 2009. G. Steiner, *Vere presenze*, Garzanti, Milano 1992. I. Yarza, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2013, 2ª ed.). I. Yarza, *Estética*, en Fernández Labastida, Francisco - Mercado, Juan Andrés (editores), *Philosophica: Enciclopedia filosófica on line*, www.philosophica.info/archivo/2013/voces/estetica/Estetica.html. I. Yarza, *Considerazioni sull'arte*, Forum, Volume 5/1 (2019), pp. 49-62.

Ven 3ª-4ª prof. I. Yarza

4TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI II

Obiettivo del corso: Orientare lo studente nella lettura personale, di carattere analitico-critico, di alcuni testi di particolare spessore filosofico. Facilitare una visione integrale e approfondita delle questioni filosofiche fondamentali e una certa sintesi alla fine dei primi due anni, tenendo anche presente che alcuni studenti passeranno alla Facoltà di Teologia.

Metodologia: Lettura e studio dei testi che verranno indicati dai docenti, seguito da esposizione e discussione in gruppo su determinate tematiche.

Bibliografia: S. Agostino, *Le confessioni*; E. Gilson, *Lo spirito della filosofia medievale*; R. Guardini, *La fine dell'epoca moderna*; A. MacIntyre, *Dopo la virtù*; J. Pieper, *Le virtù*; J. Pieper, *Felicità e contemplazione*; J. Ratzinger-J. Habermas, *Etica, religione e Stato liberale*; R. Spaemann, *Fini naturali*; E. Stein, *Il problema dell'empatia*; C. Taylor, *Il disagio della modernità*, Laterza, Bari 1994.

Valutazione: si baserà sull'esposizione e sulla consegna degli elaborati, oltre che sulla partecipazione attiva dello studente alle discussioni.

Mar 1ª-2ª prof.ssa M.A. Ferrari

4LA2 LATINO IV

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Gio 3ª-4ª

Terzo anno. 1º semestre

5FS2 FILOSOFIA SOCIALE E POLITICA

Razionalità etica delle relazioni sociali. Società civile e bene comune politico. Ideologie contemporanee e relativismo. Sussidiarietà e Stato democratico. Il principio di sussidiarietà come presupposto per il rispetto della dignità della persona e della società civile. Necessità e limiti delle leggi civili nell'attuazione del bene comune politico. Gli agenti dell'educazione etico-politica. Società politica e religione. Principio di tolleranza. Secolarizzazione e principio di laicità.

Bibliografia: G. Chalmeta, *Etica sociale. Famiglia, lavoro e società*, Edusc, Roma 2015; G. Chalmeta, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico*, Armando, Roma 2000; P. Donati - I. Colozzi, *Religione, società civile e stato: quale progetto?*, EDB, Bologna 2001; P. Donati, *La matrice teologica della società*, Rubbettino, Soveria Manelli 2010; M. A. Ferrari, *Polis. Relazionalità, bene comune, secolarizzazione*, Edusc, Roma 2017; R. A. Gahl Jr. (a cura di), *Etica politica nella società del duemila*, Armando, Roma 1998; H. Lübbe, *Politik nach der Aufklärung. Philosophische Aufsätze*, Wilhelm Fink Verlag, München 2001 (trad. italiana: *La politica dopo l'Illuminismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007); A. MacIntyre, *After virtue, a study in moral theory*, 1981; M. Rhonheimer, *Fundamental Rights, Moral Law, and the Legal Defense of Life in a Constitutional Democracy. A Constitutionalist Approach to the Encyclical Evangelium vitae*, «American Journal of Jurisprudence», 43 (1998), 135-183 (trad. spagnola: *Derecho a la vida y Estado moderno. A propósito de la Evangelium vitae*, Rialp, Madrid 1998); R. Spaemann, *Zur Kritik der Politishen Utopie*, Klett-Cotta, Stuttgart 1977 (trad. italiana: *Per la critica dell'utopia politica*, Franco Angeli, Milano 1994).

Ven 3ª-4ª prof.ssa M.A. Ferrari

5SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e sviluppo della scienza lungo storia, con particolare riferimento alla fisica e alle scienze della vita. Il modello scientifico del mondo antico. Sviluppo e struttura della scienza nel mondo medievale. La nascita della scienza moderna e la sua natura. La crisi della scienza moderna e la nuova epistemologia. Le origini della filosofia della scienza nel positivismo logico. La filosofia della scienza di Karl Popper. La filosofia della scienza post-popperiana.

Natura, metodo e valore della scienza. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il valore della scienza. Oggettività e verità; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. Scienza e verità. Le diverse concezioni della verità; verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Bibliografia: Dispense del prof. R. Martínez; E. Agazzi (a cura di), *Storia delle scienze*, 2 voll., Città Nuova, Roma 1984; J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001; D. Oldroyd, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; P. Rossi, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Bari 1989[3]; A. Strumia, *Introduzione alla filosofia delle scienze*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1992.

Mar 1ª-2ª prof.ssa M.A. Vitoria

5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

Prima parte. Fondazione dialettica: correnti attuali di bioetica. Deontologismo, teleologismo, esistenzialismo e eudaimonia: criteri per orientarsi tra le correnti attuali di bioetica. Determinismo, libertà e le virtù morali: la ricerca per la felicità secondo la dignità umana.

Seconda parte. Applicazione alle questioni bioetiche e non. Differenza sessuale: uguaglianza e complementarietà. Genitorialità, filiazione e identità umana. Matrimonio, natura, bene comune e legge civile. Fini, significati e beni della sessualità. Corteggiamento e altre forme di preparazione al matrimonio. Procreazione assistita, fertilità consapevole e contraccezione. Cellule staminali e clonazione. FIVET, embrioni soprannumerari e donazione di gameti. Sperimentazione e dignità umana. Cure, terapie e fine della vita. Cure palliative.

Bibliografia: Benedetto XVI, *Lettera enciclica Deus caritas est*, 25 dicembre 2005; C. Caffarra, *Etica generale della sessualità*, Ares, Milano 1992; Congregazione per la Dottrina della Fede, Istruzione *Donum vitae*, 22 febbraio 1987; Istruzione *Dignitas personae*, 8 settembre 2008; F. D'Agostino, *La sterilizzazione come problema biogiuridico*, G. Giappichelli, Torino 2002; F. D'Agostino, *Eutanasia: sofferenza e dignità al crepuscolo della vita*, Ares, Milano 2005; F. D'Agostino - L. Palazzani, *Bioetica: Nozioni fondamentali*, La scuola, Brescia 2007; F. D'Agostino, *Bioetica e biopolitica: Ventuno voci fondamentali*, G. Giappichelli, Torino 2011; Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; L. Palazzani, *Sex/gender: Gli equivoci dell'uguaglianza*, G. Giappichelli, Torino 2011; A. Pessina - M. Picozzi (a cura di), *Percorsi di bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 2002; G. Piana, *Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli*, Garzanti, Milano 2002; E. Sgreccia - A. Pessina, *La bioetica nel quotidiano*, Vita e Pensiero, Milano 2006; E. Sgreccia, *Manuale di Bioetica*, Vita e pensiero, Milano 2007; K. Wojtłya, *Amore e responsabilità: Morale sessuale e vita interpersonale*, Marietti, Torino 1992.

Mer 1ª-2ª prof. R.A. Gahl, Jr.

5FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: PERSONALISMO, ERMENEUTICA, POST-MODERNITÀ

Il personalismo: caratteristiche generali del personalismo; Emmanuel Mounier; Martin Buber; Emmanuel Lévinas; Karol Wojtyła. *L'antropologia filosofica*: Helmut Plessner e Arnold Gehlen. *Ermeneutica filosofica*: Hans-Georg Gadamer e Paul Ricoeur. *Teoria critica della società*: il rapporto fra il marxismo e la scuola di Francoforte; Max Horkheimer, Theodor Adorno e Herbert Marcuse; Jürgen Habermas. *Il Pensiero postmoderno*: caratteristiche generali della postmodernità; l'archeologia e la genealogia del sapere di Michel Foucault; il decostruzionismo di Jacques Derrida; il pensiero ironico di Richard Rorty; il pensiero debole di Gianni Vattimo.

Bibliografia: D. Antiseri - G. Reale, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III: *Dal Romanticismo ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III: *Ottocento e Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía* IV. *Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); A. Quevedo, *De Foucault a Derrida. Pasando fugazmente por Deleuze y Guattari*, Lyotard, Baudrillard, EUNSA, Pamplona 2001.

Mer 3ª-4ª prof. F. Fernández Labastida

5LA2 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla lettura ragionata dei filosofi più importanti della antichità classica. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.

1) La questione dell'essere: Parmenide: *Il Poema della Natura*; Platone: *Parmenide* [introduzione]; Platone: *Repubblica* VI, 502 c - 511 e; VII, 514 a - 520 a; Aristotele: *Metafisica* IV, 1-2 (1003 a 20-1005 a 18); Plotino: *Enneadi* V, 2, 1; V, 3, 13-17; V, 4, 1-2

2) Questioni etiche: Platone: *Repubblica* IX, 580 d-592 b; Aristotele: *Etica Nicomachea* I, 1-8 (1094 a 1-1098 b 22); Seneca, *Lettere a Lucilio*, Libro IV (Lettere 30-41); Porfirio, *Lettera a Marcella.*

Bibliografia: Plotino, *Enneadi,* a cura di G. Faggin, Rusconi, Milano 1992; Parmenide, *Poema sulla natura. I frammenti e le testimonianze indirette*, a cura di G. Reale e L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1991; Platone, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1991; Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, 3 voll., Vita e Pensiero, Milano 1993 (in un volume, Bompiani, Milano 2004); Porfirio, *Vangelo di un pagano*, a cura di A.R. Sodano, Bompiani, Milano 2006; Aristotele, *Le categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989.

Gio 3ª-4ª proff. I. Yarza, G. Faro

5LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Questo Seminario vuole introdurre lo studente alla lettura ragionata di alcuni dei pensatori più importanti del Medioevo. Ogni studente dovrà leggere individualmente, ogni settimana, le opere proposte dal docente, elaborando tracce di discussione, i questionari o gli schemi richiesti, e parteciperà alla discussione in gruppo. Gli incontri settimanali offriranno un orientamento alla lettura dei testi scelti e uno spazio di discussione guidata sui testi. I testi principali oggetto di studio saranno: Agostino, *Confessiones* (lib. VIII e XI); *De civitate Dei* (lib. XIX); Boezio, *De consolatione philosophiae* (lib. III, V); Anselmo, *Proslogion*, cc. 2-3; Tommaso d'Aquino, *Summa contra* gentiles, II, cc. 79-81; III, Prologo e cc. 1-7.

Bibliografia: Sant'Agostino, *Confessioni*. *Libri VII-IX*. Commento di Goulven Madec, Luigi F. Pizzolato, Mondadori, Roma-Milano 1994; Sant'Agostino, *Confessioni*. *Libri X-XI*. Testo criticamente riveduto e apparati scritturistici a cura di M. Simonetti. Traduzione di G. Chiarini. Commento a cura di M. Cristiani, A. Solignac, Mondadori, Roma-Milano 1996; Sant'Agostino, *La città di Dio*, traduzione di D. Gentili, Città Nuova, Roma 1997; Boezio, *Consolazione della filosofia*. Introduzione, traduzione, note, apparati di L. Obertello, Rusconi, Milano 1996; Anselmo d'Aosta, *Monologio e Proslogio.* Testo latino a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati di I. Sciuto, 3 ed., Bompiani, Milano 2009; Tommaso d'Aquino, *Somma contro i gentili*, a cura di Tito S. Centi, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino 1975. – Eventuali altri testi saranno indicati dai docenti al principio del corso.

Ven 1ª-2ª proff. A. Aiello, A. Petagine

5MR1 INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Gio 2ª prof. F. Fernández Labastida

5LG2 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. *supra* Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

Terzo anno. 2º semestre

6FL2 FILOSOFIA E SPIRITUALITÀ DEL LAVORO

Il corso, tenendo presente che il tema del lavoro è multidisciplinare (può essere trattato dall'economia, dalla politica, dalla sociologia, dalla medicina…), viene polarizzato sulle due dimensioni della filosofia e della teologia. È quindi diretto principalmente a partecipanti delle due Facoltà. Il profilo del corso analizzerà il lavoro nella sua evoluzione storica, sottolineando la prospettiva antropologica, sia da un punto di vista filosofico che teologico.

Si toccheranno la concezione ebraica del lavoro, l'analisi dei primi filosofi greci, il lavoro nel cristianesimo nascente e la cattiva ricezione del neoplatonismo, che finirà per inserire dottrine a lungo estranee alla nostra fede. Aristotele, Agostino e Tommaso D'Aquino avranno un focus speciale. Poi si passerà all'epoca della rivoluzione scientifica, alla teologia del lavoro nata dalla Riforma (su cui scriverà il sociologo Max Weber), e la volontà di potenza, che apre all'esaltazione luciferina del lavoro, il lavorismo, con opposte tendenze: la creazione di una nuova schiavitù economica (Mandeville) e il suo ribaltamento rivoluzionario, nel marxismo, vittima del positivismo scientifico. Si analizzeranno l'anelito a un'etica economica in J. M. Keynes e il pensiero neo-aristotelico sul lavoro di Max Scheler e di H. Arendt, con rispettive luci ed ombre. Infine, la prima sistematica teologia cattolica del lavoro, con Giovanni Paolo II (già docente di Etica, scuola di Lublino), e le feconde intuizioni di J. Escrivá de Balaguer.

Bibliografia: 1. Testo base: G. Faro *La filosofia del lavoro e i suoi sentieri*, EDUSC, Roma 2014. 2. Estratti da *"Pensando il lavoro, contributi a carattere filosofico"*, (*Atti del convegno sul lavoro* - PUSC, ottobre 2017), volume III/5 (a cura di G. Faro) EDUSC, 2018. 3. J. López Díaz, *Lavorare bene lavorare con amore*, EDUSC, Roma 2017. *4. M. Belda Plans, Marta y Maria en el hogar de Betania, Monte Carmelo, 2018*

Mar 3ª-4ª prof. G. Faro

6TA2 INTRODUZIONE ALLA METAFISICA DI S. TOMMASO D'AQUINO

Il corso offre un ingresso ad alcuni dei capisaldi del pensiero metafisico dell'Aquinate, tramite la lettura con metodo seminariale e commento di testi, presi soprattutto dalla *Summa Theologiae*.

Temi: Filosofia e teologia in Tommaso. L'oggetto della metafisica, rapporto tra metafisica e le altre scienze filosofiche. L'analogia dell'ente. L'ente, l'essere e il bene. Ilemorfismo, forma sostanziale, le causalità della forma. La realtà immateriale. L'incorruttibilità delle sostanze spirituali. Rapporto forma-essere. Le cinque vie. La creazione e la controversia sull'eternità

del mondo. Platonismo e aristotelismo nella metafisica di Tommaso. La trascendenza di Dio quale causa universale dell'ente in quanto ente.

Bibliografia: S.L. Brock, *La sapienza filosofica di san Tommaso d'Aquino* (pro ms.); L. Dewan, O.P., *Form and Being. Studies in Thomistic Metaphysics*, Catholic University of America Press, Washington 2006; J.-P. Torrell, *Amico della verità: vita e opere di Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano: Bologna 2006; R. te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden-New York-Köln, 1995; J. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas*, Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 1ª-2ª proff. G. Luise, A. Petagine

6FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: LOGICA E ONTOLOGIA ANALITICA

L'analisi logica del linguaggio. Gottlob Frege. Bertrand Russell. Il "primo" Wittgenstein. *Fra idealismo e naturalismo*. Contro lo psicologismo, per il realismo, contro la metafisica. *Elementi di Filosofia Analitica (I)*. *Il positivismo logico e i suoi critici*. Presentazione generale del Circolo di Vienna. Moritz Schlick. Rudolf Carnap. Willard Van Orman Quine. Il criterio empirico di significato. *Filosofia del linguaggio e analitica*. Diversi paradigmi: storia e teoria. La svolta linguistica. Pragmatica. *Elementi di Filosofia Analitica (II).* La teoria delle descrizioni definite: logica e ontologia. L'analisi del linguaggio ordinario: Il "secondo" Wittgenstein; John L. Austin; Peter F. Strawson; John R. Searle. *La riscoperta della metafisica*: Hilary Putnam; Saul Kripke; Alvin Plantinga.

Bibliografia: M. Pérez de Laborda, *Introduzione alla filosofia analitica*, Edusc Roma 2007; F. D'Agostini - N. Vassallo (edd.), *Storia della filosofia analitica*, Einaudi, Torino 2002; A. Bonomi (ed.), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 2011; A. Newen, *Filosofia analitica. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2010; J.O. Urmson, *L'analisi filosofica: origini e sviluppo della filosofia analitica*, Mursia, Milano 1974; E. Tugendhat, *Introduzione alla filosofia analitica*, Marietti, Genova 1989; A.P. Martinich - D. Sosa (edd.), *A Companion To Analytic Philosophy*, Blackwell, 2005; S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia 1980; D. Antiseri - G. Reale, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III: *Dal Romanticismo ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía*. IV. *Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009.

Ven 3ª-4ª prof. G. Luise

6LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Inizio della Modernità: Il discorso del metodo di René Descartes. Hobbes e la ricerca della società stabile: Leviathan. Le basi del liberalismo politico: Il secondo trattato sul governo civile di John Locke. I sistemi del razionalismo: Discorso di metafisica di Gottfried Wilhelm Leibniz. Il riformismo socio-politico del Secolo dei Lumi: Il contratto sociale di Jean-Jacques Rousseau. La filosofia trascendentale: I Prolegomeni ad ogni futura metafisica di Immanuel Kant.

Bibliografia: R. Descartes, *Discorso sul metodo, commentato da Étienne Gilson*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*, Laterza, Bari 2009; G.W. Leibniz, *Discorso di metafisica*, Bibliosofica, Roma 2003 (oppure in Scritti filosofici di Gottfried Wilhelm Leibniz, vol. 1, UTET, Torino 2000, pp. 262-302); T. Hobbes, *Leviatano*, R. Santi (a cura di), Bompiani, Milano 2012; J. Locke, *Secondo trattato sul governo civile. Saggio concernente la vera origine, l'estensione e il fine del governo civile*. Testo inglese a fronte, Rizzoli, Milano 2001; J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, Feltrinelli, Milano 2008.

Mar 1ª-2ª proff. J.A. Mercado, B. Ippolito

6LC2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

1. La rivolta anti-hegeliana: *La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività*: Sez. II, Cap. II della *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* di Søren Kierkegaard. 2. Consolidamento del liberalismo: *Saggio sulla libertà* di John Stuart Mill. 3. La rinascita della filosofia moderna: *L'idea della fenomenologia* di Edmund Husserl. 4. Pensare l'essere dopo la metafisica: *Dell'essenza della verità* di Martin Heidegger. 5. Il positivismo logico: *Il superamento della metafisica attraverso l'analisi del linguaggio* di Rudolf Carnap. 6. La centralità della persona: *Il personalismo* di Emmanuel Mounier. 7. Il disincanto filosofico del dopoguerra: *L'esistenzialismo è un umanismo* di Jean-Paul Sartre. 8. L'ermeneutica filosofica: *Che cos'è la verità?* di Hans-Georg Gadamer.

Bibliografia: R. Carnap, *Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio*, in A. Pasquinelli (a cura di), *Il neoempirismo*, UTET, Torino 1978, pp. 504-532; H.-G. Gadamer, *Che cos'è la verità?*, «Rivista di Filosofia» 47/3 (1956), pp. 251-266; M. Heidegger, *Dell'essenza della verità*, in F. Volpi - F.-W. Hermann (a cura di), Segnavia, Adelphi, Milano 1987, pp. 133-157.; E. Husserl, *L'idea della fenomenologia,* Laterza, Roma-Bari 2010; S. Kierkegaard, *La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività* (Sez. II, Cap. II della *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia*), in *Opere*, C. Fabro (trad.), Sansoni, Firenze 1972, pp. 360-395.; J.S. Mill, *Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore, Milano 1993; E. Mounier, *Il personalismo*, AVE, Roma 1974; J.-P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 2007.

Ven 1ª-2ª proff. F. Fernández Labastida, M.A. Ferrari

6LG2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. *supra* Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

La Licenza specializzata (Laurea di secondo livello o specialistica), della durata di due anni, è aperta a coloro che hanno ottenuto il Baccellierato in Filosofia (Laurea di primo livello) in una facoltà ecclesiastica, con la votazione minima di *Cum laude* 8,0 (cfr. *infra* 2.2), o che hanno svolto studi equivalenti. Con essa si completa il percorso filosofico intrapreso nel primo ciclo, approfondendo un'area specifica della filosofia. Lungo i due anni della Licenza specializzata viene portata a maturazione la capacità personale di riflessione e di sintesi in ambito filosofico, necessaria per affrontare in modo rigoroso e personale le questioni relative alle dimensioni razionali, personali e culturali dell'essere umano, alla comprensione del mondo e alla ricerca di Dio come fondamento ultimo della realtà. Vengono inoltre acquisite le competenze occorrenti per l'insegnamento del sapere filosofico, e sviluppata la capacità di ricerca filosofica.

2.1. SPECIALIZZAZIONI

La Facoltà offre due specializzazioni: a) *Etica e Antropologia*; b) *Metafisica e Scienza*. Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza specializzata in Filosofia.

2.1.1. Specializzazione in Etica e Antropologia

La Licenza specializzata in *Etica e Antropologia* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi dell'antropologia e del dibattito etico, dell'interazione tra azione umana e mondo della professione, della cultura e della formazione della persona, sempre all'interno della visione completa e aperta propria della filosofia.

La specializzazione in *Etica e Antropologia* si articola attorno alla riflessione filosofica sull'essere umano: *che cosa significa essere persona e vivere da persona*. Lo studio è incentrato sull'unità della persona umana, nelle sue dimensioni biologiche, razionali e affettive, nonché relazionali, per affrontare a partire da questa base il dinamismo dell'azione umana nella ricerca di una vita piena a livello personale, etico e sociale. Comprendere i dinamismi che consentono lo sviluppo adeguato e coerente della persona, nella ricerca del suo essere compiuto, comporta l'esigenza di affrontare i diversi modelli dell'azione e dell'etica, per valutare come questi possano giustificare l'oggettività del valore morale e l'apertura dell'agente libero alla determinazione del proprio essere. La riflessione etica tiene conto della

tradizione del pensiero classico antico e medievale, in particolare di san Tommaso d'Aquino, ma anche dei contributi del pensiero moderno, della scienza e della cultura contemporanea.

2.1.2. Specializzazione in Metafisica e Scienza

La Licenza specializzata in *Metafisica e Scienza* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi tradizionali della filosofia teoretica, in particolare della metafisica e dell'epistemologia, della filosofia della religione, dell'interazione tra scienza e sapere filosofico, e della relazione tra fede e ragione.

La specializzazione in *Metafisica e Scienza* offre una riflessione profonda e integrale sulla *questione di Dio in relazione alle diverse forme di razionalità*. Il problema radicale del pensiero umano, vale a dire il fondamento ultimo della realtà, viene affrontato attraverso la ricerca di un'intelligibilità metafisica che trova in Dio la risposta definitiva. Questa ricerca, lungi dal chiudersi in un sistema isolato, deve necessariamente affrontare le diverse forme di razionalità scientifica, filosofica, ermeneutica e sapienziale. Si propone così di esplorare e soddisfare l'esigenza di "allargare gli orizzonti della razionalità". Lo studio del pensiero filosofico classico, a partire da Aristotele e Tommaso d'Aquino, si integra con l'analisi dei grandi autori contemporanei e delle correnti che con maggiore rigore hanno affrontato la ricerca della verità.

2.2. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se hanno completato il Primo Ciclo triennale e ottenuto il grado di Baccellierato ecclesiastico in Filosofia con il voto minimo di *Cum laude* 8,0, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, oppure se hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di *Cum laude* (8,0) nelle discipline filosofiche, dovranno iscriversi al Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia per completare il terzo anno e ottenere il Baccellierato triennale. Nel loro programma di studi si terrà conto dei corsi superati e di altri eventuali studi in ambito filosofico che possano essere riconosciuti.

Gli studenti in possesso di una Laurea triennale ottenuta in un'istituzione non ecclesiastica potranno chiedere l'ammissione al Secondo Ciclo,

presentando i certificati di studio corredati dal *Diploma supplement* (DS). A seconda della corrispondenza tra gli studi compiuti e l'ordinamento degli studi della Facoltà, si deciderà se prima dell'iscrizione alla Licenza sarà necessario integrare la formazione acquisita con alcuni corsi del Primo Ciclo.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per frequentare con profitto i corsi. Qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

2.3. PIANO DI STUDI

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Per completare la Licenza dovrà ottenere un totale di 120 ECTS, distribuiti nel modo seguente:

– 8 Corsi di specializzazione	36
– 4 Corsi opzionali	18
– 4 Seminari di lettura	24
– 4 Corsi complementari	12
– Lingua greca	6
– Lingua moderna	6
– Tesi di Licenza	14
– Esame di grado	4

a) Corsi e seminari filosofici

I *corsi di specializzazione* comprendono le aree tematiche fondamentali di ogni specializzazione, e sono obbligatori per gli studenti iscritti a ciascuna di esse. Ogni semestre lo studente avrà due corsi di specializzazione di 4,5 ECTS l'uno.

I corsi di specializzazione in *Etica e Antropologia* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La natura della persona umana; 2) Ragione, volontà e affettività; 3) L'azione umana; 4) Cultura e relazionalità; 5) La vita riuscita; 6) Virtù, abiti ed educazione; 7) La legge naturale; 8) Società e comunità.

I corsi di specializzazione in *Metafisica e Scienza* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La metafisica dell'essere; 2) Metafisica

e pensiero contemporaneo; 3) Filosofia di Dio; 4) Religione, secolarizzazione e ateismo; 5) Conoscenza e pensiero; 6) Le forme della razionalità; 7) La conoscenza scientifica; 8) Il mondo fisico e la vita.

I *corsi opzionali* vengono scelti tra i corsi dell'altra specializzazione, e hanno lo scopo di completare la visione integrale della filosofia di ogni studente, con lo studio approfondito di alcuni temi centrali non appartenenti alla propria area specialistica. Ogni semestre lo studente deve scegliere un corso opzionale di 4,5 ECTS.

I *seminari di lettura* offrono a tutti gli studenti di licenza un percorso per approfondire le opere fondamentali delle principali aree della filosofia: Epistemologia, Antropologia, Metafisica ed Etica, attraverso la lettura personale, lo studio dei testi e la discussione. Ogni settimana una sessione tenuta in gruppi ridotti, sotto la guida del docente, consente la verifica del lavoro compiuto e la discussione dei testi studiati. Il lavoro principale del seminario consiste nella lettura e nel lavoro personale: a ogni seminario vengono assegnati 6 ECTS, il che significa che si prevede un impegno personale di circa 6/8 ore settimanali, escluse le sessioni in aula.

Ogni anno vengono offerti dalla Facoltà alcuni *corsi complementari*, ordinariamente di 3 ECTS. Ogni studente è tenuto a completare il proprio piano di studi con 12 ECTS (un corso ogni semestre) scelti fra tali corsi o tra quelli offerti da altre Facoltà, previa approvazione dalla Facoltà di Filosofia.

b) Corsi di lingue

La conoscenza delle lingue classiche e moderne è un requisito imprescindibile per lo studio del pensiero filosofico.

Per ottenere la Licenza è necessario dimostrare una conoscenza adeguata della lingua latina, della lingua greca, della lingua inglese e di un'altra lingua moderna (francese, tedesco, spagnolo, o un'altra lingua approvata dalla Facoltà).

Per quanto riguarda le lingue moderne è possibile a scelta:

a) presentare regolare certificazione di studi di lingue precedentemente svolti a livello universitario;

b) sostenere una prova di accertamento;

c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente).

Il grado di conoscenza minima richiesto è quello sufficiente a leggere con profitto la letteratura filosofica in queste lingue.

Nel primo anno si dovrà completare la conoscenza del Greco, seguendo i corsi previsti (6 ECTS). Se la conoscenza del Latino non risultasse sufficiente, la Facoltà potrà stabilire che vengano frequentati uno o più corsi di Latino durante il biennio.

Per completare queste conoscenze, sarà anche possibile, d'accordo con la Facoltà, seguire i corsi estivi organizzati dal Dipartimento di Lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco) e settembre (Latino, Lingue moderne). Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

c) Prove finali

La Licenza specializzata si completa con la redazione di una tesi, a cui vengono assegnati 14 ECTS, e il superamento dell'esame di grado di Licenza (4 ECTS). Per le norme che regolano tali prove, si vedano le sezioni 2.5. *Norme per la stesura della tesi di Licenza* e 2.6. *Esame di grado di Licenza specializzata*.

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia				
W693	Teoria antropologica dell'affettività	A. Malo	4,5	3
W763	Antropologia della speranza (J.A. Mercado)	J.A. Mercado	4,5	3
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza				
X823	Sostanza e individuo: interpretazioni, critiche e riprese contemporanee della prospettiva aristotelica	I. Yarza A. Petagine	4,5	3
X853	Questioni di Epistemologia II: Esperienza e concetto	A. Acerbi	4,5	3
Seminari di Lettura				
SLE2	Seminario di Lettura in Etica	R.A. Gahl J.A. Mercado	6	2
Corsi complementari *				
Y692	Tra l'essere e l'esistente. Un approccio alla ricerca ontologica del primo Heidegger	C. Reyes	3	2
Y762	La politica classica e le sfide filosofiche contemporanee (B. Ippolito)	B. Ippolito	3	2

Y562	Narrative Ethics: A Contemporary Approach to Aristotle, Augustine, and Aquinas	R.A. Gahl	3	2
Corsi di Lingue				
LGR1	Lingua Greca I [Anno I]	A. Aiello	3	2
LMO1	Lingua Moderna I		3	2

2° SEMESTRE			ECTS	ORE
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia				
W703	La legge naturale e l'agire morale nella storia e nel pensiero di san Tommaso	R.A. Gahl Jr.	4,5	3
W713	Le virtù sociali tra natura e cultura	F. Russo	4,5	3
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza				
X783	La comprensione della natura fisica e biologica	R. Martínez	4,5	3
X863	Essere e pensiero: metafisica e teologia naturale nella prospettiva classica e nel pensiero moderno e contemporaneo	G. Luise	4,5	3
Seminari di Lettura				
SLP2	Seminario di Lettura in Epistemologia	A. Acerbi V.Ascheri	6	2
Corsi complementari *				
Y772	Percorsi di metafisica: senso e portata della domanda sapienziale	L. Romera	3	2
Y582	Gli abiti e l'unità del comportamento umano: dalla filosofia alla neuroscienza	J.A. Lombo	3	2
Y592	The Galileo Affair: Science, Philosophy and Religion	R. Martínez	4,5	3
Corsi di Lingue				
LGR2	Lingua Greca II [Anno I]	A. Aiello	3	2
LMO2	Lingua Moderna II		3	2

* Gli studenti che abbiano completato l'intero *Program of Church Managment* (MCE) potranno richiedere il riconoscimento dei 12 ECTS corrispondenti ai 4 Corsi Complementari previsti nel piano di studi della Licenza specializzata in Filosofia.

Anno Accademico 2021-2022

1° semestre		ECTS	ORE
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia			
Esplorando i beni umani: aspirazioni, natura umana e diritti a partire dalla prospettiva neoclassica	A. Petagine	4,5	3
Antropologia dell'azione. Paradigmi e prospettive	A. Malo	4,5	3
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza			
L'evoluzione del triangolo semantico nella storia – linguaggio, pensiero, realtà	F. Fernández Labastida	4,5	3
Conoscenza e verità: Elementi e questioni di gnoseologia I	A. Acerbi V. Ascheri	4,5	3
Seminari di Lettura			
Seminario di Lettura in Metafisica	C. Reyes A. Petagine	6	2
Corsi complementari			
Attività e perfezione umana: fra Aristotele e la psicologia delle organizzazioni	J.A. Mercado	3	2
La dottrina della creatio ex nihilo nei filosofi e teologi medievali	A. Aiello	3	2
Action, Intention and Promising. Remembering central ideas of Elizabeth Anscombe in the 100th Anniversary of her birth	J.A. Mercado	3	2
Seminario – Laboratorio: Il metodo del caso e le motivazioni nel lavoro	J.A. Mercado	1	
Corsi di Lingue			
Lingua Greca I [Anno 1 - Anno 2]	A. Aiello	3	2
Lingua Moderna I		3	2

2° semestre		ECTS	ORE
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia			
L'etica della virtù	I. Yarza	4,5	3
Biologia e razionalità. L'unità della persona nel pensiero antropologico di Tommaso d'Aquino	J. A. Lombo	4,5	3
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza			
Religione e cultura contemporanea	L. Romera	4,5	3
L'attività scientifica: dimensioni umanistiche e apertura alla trascendenza	M.A. Vitoria	4,5	3

Seminari di Lettura			
Seminario di Lettura in Antropologia	A. Malo F. Russo	6	2
Corsi complementari			
Struttura antropologica e giuridica della famiglia	M.A. Ferrari	3	2
Filosofia della vita: problemi scientifici e filosofici della biologia	Ph. Dalleur	3	2
Reasonable affections. Passions and virtues in St. Thomas Aquinas	J.A. Lombo	3	2
Corsi di Lingue			
Lingua Greca II [ANNO 1]	A. Aiello	3	2
Lingua Moderna II		3	2

2.5 NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di Licenza che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, entro la fine del secondo semestre del primo anno, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 100.000 e 150.000 caratteri (compresi gli spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 40-60 pagine in formato A4, carattere 12 pt, interlinea 1,5).

Entro le date indicate nel calendario accademico, lo studente dovrà far pervenire la tesi alla Segreteria Accademica secondo le seguenti modalità:

a) una copia digitale in formato PDF;
b) due copie cartacee rilegate secondo le norme vigenti, firmate dal relatore sulla prima pagina.

La tesi di Licenza sarà valutata da due professori, uno dei quali sarà lo stesso relatore.

2.6 ESAME DI GRADO DI LICENZA SPECIALIZZATA

Dopo la valutazione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della propria specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle quattro copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la tesi di Licenza e l'esame di grado.

2.7 DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1º SEMESTRE

W693 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista. Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di orexis. La teoria tomista degli appetiti. La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù versus tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. Malo, *Antropologia dell'Affettività*, Armando, Roma 1999; *Io e gli altri. Dall'identità alla relazione*, EDUSC, Roma 2016; altri libri di

riferimento: T. Alvira, *Naturaleza y libertad*, EUNSA, Pamplona 1985; A. *Damasio, Descartes'Error. Emotion, Reason, and the Human Brain*, Grosset-Putnam, New York 1994; C. Fabro, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli, Rimini 1983; A. Lobato, *El cuerpo humano*, in AA.VV., *El pensamiento de santo Tomás de Aquino para el hombre de hoy*, Edicep, Valencia 1995; M.C. Nussbaum, *The therapy of desire. Theory and Practice in Hellenistic Ethics*, Princeton University Press, New Jersey 1994; P. Ricoeur, *Philosophie de la volonté, II: Finitude e culpabilité*, Aubier, Paris 1960; R.C. Solomon, *The passions*, Anchor Press-Doubleday, Garden City, New York 1976; S. Strasser, *Phenomenology of feeling*, Duquesne University Press, Pittsburg 1977; K. Wojtyla, *Persona e atto*, LEV, Città del Vaticano 1980; X. Zubiri, *Sobre el sentimiento y la volición*, Alianza, Madrid 1992

Mar 1ª-2ª/Mer 3ª prof. A. Malo

W763 ANTROPOLOGIA DELLA SPERANZA

La speranza è un argomento trasversale dell'antropologia, in quanto essa si trova al centro delle facoltà umane per strutturarle e guidare lo sviluppo della persona e il suo ruolo come agente sociale proattivo. Gli argomenti da sviluppare sono: 1. Aristotele: le passioni nella dinamica delle facoltà. La valutazione del futuro nello sviluppo del rapporto fra le tendenze e le scelte. 2. Tommaso d'Aquino: la speranza-passione e la speranza-virtù teologale. 3. La speranza come punto di forza della personalità nella psicologia contemporanea. 4. Chiarimenti sulla nozione classica di passione e l'approccio psicologico alle emozioni. Il riconoscimento del valore conoscitivo delle emozioni: Magda Arnold e il passaggio dall'antropologia alla psicologia esperimentale. 5. Emozioni e motivazioni nella costruzione della speranza. Desideri, deliberazione e scelte. 6. Sviluppi recenti sulla considerazione del futuro come elemento antropologico: W. Mischel e la gratificazione rimandata. Leonardo Polo e la non-defuturizzazione del futuro. R. Baumeister e la pragmatic prospection. 7. Speranza e compito. Elementi antropologici della narrativa sulla speranza secondo Leonardo Polo. 8. Speranza e responsabilità. La speranza nelle organizzazioni umane. Informazione, comando e collaborazione. 9. Speranza e società. Le utopie e la faticosa strutturazione della speranza. Strutture sociali e partecipazione cittadina.

Obiettivo: Il corso è finalizzato alla comprensione della speranza come asse portante della crescita umana tramite l'armonizzazione delle facoltà desiderative e conoscitive. Si stabilisce così un percorso antropologico che integra gli aspetti umani della speranza con quelli teologici e rende evidente l'importanza della dimensione sociale di questo fenomeno antropologico, a metà strada fra la passione, la virtù personale e l'impatto sociale.

Bibliografia: Aristotele, *Eticha nicomachea*, lib. 3. M. B. Arnold, *Emotion and personality*, Univ. of Columbia Press, N. Y. 1960. R. Baumeister et al., *Pragmatic Prospection: how and why People Think about the Future*, «Review of General Psychology» 20/1, pp. 3-16. Benedetto XVI, *Spe salvi*. D'Aquino Tommaso, *Summa Theologiae*, I-II, q. 40; II-II, qq. 17-18. P. Ekman, *Emotions revealed*[2], H. Holt & Co., N. Y. 2007. J. A. Mercado, D. Ortiz e B. Scotti, *Business for good*, EDUSC 2015, W. Mischel, *The marshmallow test. Understanding Self-control and how to Master it*, Random House, N. Y. 2014. A. Palumbo, *L'antropologia della speranza in Leonardo Polo*, tesi di Laurea, ISSRA, Pontificia Università della Santa Croce 2020. C. Peterson & M.E.P. Seligman, *Character strengths and virtues: a handbook and classification*, APA-Oxford University Press, Washington DC, 2004. J.B. Peterson, *12 rules for life*, Random House Canada, Toronto 2018, Rule 4. L. Polo, *Chi è l'uomo*, Vita e Pensiero, Milano 1992. *Persona y libertad*, in Obras Completas EUNSA, Pamplona, v. XIX I.3.6, pp. 158-71, *"La esperanza"*, in *Obras Completas*, v. XXVII, pp. 111-19.

Mer 1ª/Gio 3ª-4ª prof. J.A. Mercado

X823 SOSTANZA E INDIVIDUO: INTERPRETAZIONI, CRITICHE E RIPRESE CONTEMPORANEE DELLA PROSPETTIVA ARISTOTELICA

Il corso si prefigge l'obiettivo di mettere a fuoco la nozione aristotelica di sostanza e il modo in cui essa è stata utilizzata per determinare lo statuto ontologico dell'individuo, nel corso della storia della filosofia occidentale. Per raggiungere tale scopo, verrà sviluppato un percorso storico-dottrinale, che si articola secondo quattro fasi: I. La determinazione della nozione di sostanza nelle Categorie e nei libri VII-IX della Metafisica; II. Lo sviluppo della relazione tra sostanza e individuo nel Medioevo, con particolare attenzione al pensiero di Tommaso d'Aquino e di Duns Scoto; III. La critica di John Locke e David Hume alla nozione di sostanza; IV. La messa a fuoco di alcune riprese contemporanee delle nozioni di sostanza e di individuo in ambiente anglosassone (Peter F. Strawson, E. Jonathan Lowe).

Bibliografia: Aristotele, *Le Categorie*, BUR, a cura di M. Zanatta, Milano 1989; Id., *Metafisica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000 (libri VII-IX); J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano*, Bompiani, Milano 2007 (estratti); D. Hume, *Trattato sulla natura umana*, Bompiani, Milano 2001 (estratti); P.F. Strawson, *Individui*, Mimesis, Milano 2013; E.J. Lowe, *La possibilità della metafisica: sostanza, identità, tempo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009 (estratti). In riferimento a Tommaso d'Aquino e a Duns Scoto, il docente fornirà un'antologia di testi durante il corso.

Mar 4ª/Gio 1ª-2ª proff. I. Yarza e A. Petagine

X853 QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA II: ESPERIENZA E CONCETTO

Il corso sarà dedicato principalmente all'esposizione della teoria fenomenologica della percezione, con speciale riferimento a E. Husserl e a M. Merleau-Ponty. Il corso di tre ore è distribuito in due ore contigue, nelle quali sarà affrontato il tema monografico, e un'ora a parte per la presentazione del dibattito epistemologico contemporaneo sulla percezione.

Bibliografia: La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Mar 3ª/Ven 3ª-4ª prof. A. Acerbi

Y692 TRA L'ESSERE E L'ESISTENTE. UN APPROCCIO ALLA RICERCA ONTOLOGICA DEL PRIMO HEIDEGGER

1. L'itinerario speculativo di Martin Heidegger. 2. Il ciclo di Sein und Zeit. 3. Immanenza e trascendenza nel primo Heidegger. 4. La libertà nel primo Heidegger. 5. L'orizonte metafisico dell'actus essendi 6. Immanenza e trascendenza nel contesto dell'essere personale. 7. La riduzione al fondamento divino come riduzione all'Amore. 8. È originaria la libertà personale? 9. Tra la libertà esistenziale e la libertà personale.

Bibliografia: A. Acerbi (a cura), *Crisi e destino della filosofia. Studi su Cornelio Fabro*, EDUSC, Roma 2012; C. Fabro, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli, Rimini 1983; M. Pérez de Laborda (a cura), *Studi di Metafisica*, Edusc, Roma 2005; M. Heidegger, *Sein und Zeit*, Klostermann, Frankfurt, a. M., 1977 (GA 2). Traduzione it. di Pietro Chiodi, *Essere e Tempo*, Longanesi, Milano 1976; A. Porras (a cura), *Fede e ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio*, EDUSC, Roma 2012; C. Reyes, *Las dimensiones de la libertad en "Sein und Zeit" di Martin Heidegger*, Dissertationes – Series Philosophica-IX, EDUSC, Roma 2003; Id., *Esistenza e persona. Tra il primo Heidegger e la metafisica dell'essere*, EDUSC, Roma 2018; L. Romera, *Assimilare la finitezza: con Nietzsche e Heidegger a un bivio*, «Acta Philosophica», 4/2 (1995), 267-280; F. Volpi, *Guida a Heidegger*, Roma-Bari 1998².

Lun 1ª-2ª prof.ssa C. Reyes

Y762 LA POLITICA CLASSICA E LE SFIDE FILOSOFICHE CONTEMPORANEE

Il Corso intende analizzare i fondamenti filosofici della politica classica, in particolare il modello aristotelico-tomista, in relazione alle diverse proposte elaborate nel mondo moderno e contemporaneo.

Dopo una introduzione storica generale alle principali correnti filosofiche e politiche moderne, si procederà ad una lettura commentata e precisa di alcune opere di Tommaso e ad una discussione critica dei paradigmi

politici più influenti in ambito contemporaneo: Neo-contrattualismo, Comunitarismo, Liberalismo, Socialismo, eccetera.

Le Lezioni intenderanno presentare, infine, la rilevanza di una fondazione metafisica della politica, fondata sull'idea oggettiva di legge naturale, nel risolvere e superare le contraddizioni dei modelli giuridici decisionisti e normativisti oggi diffusi.

Bibliografia: M. Fazio, Storia delle idee contemporanee, EDUSC, 2014; Benedetto XVI, Lettera Enciclica "Caritas in Veritate", Ed. Vaticana, 2009; Tommaso d'Aquino, Opuscoli politici, ESD, 1997; A. MacIntyre, Dopo la virtù, Armando Editore, 2007; G. Aceti, San Tommaso d'Aquino e la politica, "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", V. 43, n. 4 (1951), PP. 305-329; C. Schmitt, La Dottrina della Costituzione, Giuffré, 1984.

Ven 1ª-2ª prof. B. Ippolito

Y562 NARRATIVE ETHICS: A CONTEMPORARY APPROACH TO ARISTOTLE, AUGUSTINE AND AQUINAS

To recover the richness of the Aristotelian-Thomistic tradition of moral philosophy, this course offers a contemporary reading of classical texts, especially Aristotle, Augustine, and Aquinas, with attention to temporality, choice, intention, and the unity of life. Alasdair MacIntyre's proposal for appreciating the role of a tradition of moral enquiry embodied by a community of life will be used to offer a contemporary viewpoint for the rediscovery of the tradition while highlighting the components of philosophical anthropology, moral psychology, and action theory that offer an account of the moral life such that the acting person is at once a character, protagonist, and (co)author of his or her own life story.

The course study begins with a series of ground breaking publications by MacIntyre in the late Twentieth Century and early Twenty-first Century that critique modern moral philosophy while proposing a rediscovery of classical ethics and the narrative structure of the moral life, pursued within the context of a full, flourishing human life worth living. After the contemporary introduction, with a critique of modern moral philosophy, the course turns to classical texts with a study of select passages from Aristotle's Nicomachean Ethics, Augustine's The Confessions, Evagrius' Practikos, and Aquinas' Prima Secundae and Secunda Secundae of his Summa Theologiae.

The course concludes with a study of recent psychological discoveries that confirm and complement Aristotelian-Thomistic virtue ethics while highlighting its implications for a narrative understanding of the moral life.

Bibliografia: Readings will include selections from Aristotle's *Nicomachean Ethics* and *Poetics*, St. Augustine's *Confessions*, St. Thomas Aquinas'

Summa Theologiae, Evagrius Ponticus' *Practickos*, Alasdair MacInyre's *After Virtue* and *Epistemological Crises*, and Ogunyemi, Omowumi, *The Unity of Autobiographical Temporality of the Narrative Self in Contemporary Psychology and Neuroscience*.

Mer 5ª-6ª prof. R. Gahl, Jr.

SLE2 SEMINARIO DI LETTURA IN ETICA

Obiettivo del seminario è imparare a leggere i classici dell'etica, sapendo evidenziare – in modo critico – i temi principali, enucleandone i problemi risolti o insoluti.

1. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.

2. Commento e discussione in aula dei testi previamente letti.

Bibliografia: Platone, *Repubblica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2009. Aristotele, *Etica nicomachea*, a cura di C. Mazarelli, Bompiani, Milano 2000. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999. Hume D., *Ricerca sui principi della morale*, Laterza, Roma-Bari 2009. Kant I., *Fondazione della metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari 2005.

Lun 3ª-4ª proff. J.A. Mercado, R. Gahl, Jr.

LGR1 LINGUA GRECA I [ANNO 1]

Ripasso dei primi elementi di morfologia: declinazione degli articoli, dei sostantivi, di aggettivi e pronomi; coniugazione del verbo. Uso delle principali preposizioni. Prime nozioni sulla sintassi del periodo.

Bibliografia**:** Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos*. Método de iniciación al griego antiguo, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3ª-4ª prof. A. Aiello

LMO1 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

2º SEMESTRE

W703 LA LEGGE NATURALE E L'AGIRE MORALE NELLA STORIA E NEL PENSIERO DI SAN TOMMASO

Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova – ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale – nella storia della salvezza.

Bibliografia: Sofocle, *Antigone*; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* I-II qq. 90-108; Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; Commissione Teologica Internazionale, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*; A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992, pp. 205-219.

Mer 2ª/Ven 1ª-2ª prof. R. Gahl, Jr.

W713 LE VIRTÙ SOCIALI TRA NATURA E CULTURA

1. La nozione di tendenza e la nozione di virtù. La plasticità delle tendenze umane e l'influsso della cultura e dell'educazione. La relazionalità della persona e le tendenze socializzanti come radici della società; il riduzionismo della prospettiva sociobiologista e la specificità della prospettiva dell'antropologia filosofica. 2. Alcuni contributi nella storia della filosofia alla riflessione sulle virtù sociali. 3. La tendenza che fonda la virtù della "pietas"; deviazioni e perfezionamento. 4. La tendenza che fonda la virtù della "observantia"; deviazioni e perfezionamento. 5. La tendenza che fonda la virtù della "dulia"; deviazioni e perfezionamento. 6. La tendenza che fonda la virtù della "oboedientia"; deviazioni e perfezionamento.

Bibliografia: Aristotele, *Etica nicomachea*; J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007, 2ª ed; F. Russo, *Antropologia delle relazioni. Tendenze e virtù relazionali*, Armando, Roma 2019; Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, II-II, qq. 101-117.

Mar 3ª-4ª/Mer 1ª prof. F. Russo

X783 LA COMPRENSIONE DELLA NATURA FISICA E BIOLOGICA

Il corso offrirà una riflessione filosofica sulla natura che abbia come punto di partenza la conoscenza scientifica del mondo e sia inoltre capace di riconoscere la sue dimensioni intelligibili e metafisiche. Dopo un'introduzione sul problema della conoscenza filosofica del mondo materiale, verranno approfondite le diverse dimensioni dell'esperienza del mondo naturale, in particolare quelle strutturali e dinamiche, per offrire una caratterizzazione dei sistemi e dei processi naturali valida per comprendere il significato e il valore dei diversi ordini naturali, appartenenti al mondo fisico, microfisico e cosmologico, e al mondo biologico. Si cercherà di dar risposta alle tendenze riduttivistiche e naturalistiche presenti nella riflessione contemporanea sul mondo naturale, e sarà affronterà la questione dell'identità, unità e autonomia dei sistemi naturali. Tra le questioni particolari esaminate, ci si soffermerà nel problema della struttura fondamentale della materia, nella relazione tra sistemi inorganici e materia vivente, nell'organizzazione e complessità dei sistemi organici e nella questione dell'origine ed evoluzione della vita.

Bibliografia: J. Arana, *Materia, universo, vida*, Tecnos, Madrid 2001; G. Auletta, M. Leclerc, R.A. Martínez (a cura di), *Biological Evoution, Facts and Theories*, GBPress, Roma 2011; P. Chalmel, *Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie*, Téqui, Paris 1984; R.G. Collingwood, *The Idea of Nature*, Clarendon Press, Oxford 1945; R.J. Connell, *Substance and modern science*, Center for Thomistic Studies, Houston, 1988; E.J. *Dijksterhuis, Il meccanicismo e l'idea del mondo, dai presocratici a Newton*, Feltrinelli, Milano 1980; L.J. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino: filosofia della natura in generale, cosmologia, filosofia della natura organica, antropologia filosofica*, LEV, Città del Vaticano 1997; P. Hoenen, *Filosofia della natura inorganica*, La Scuola, Brescia 1949; J. Maritain, *La philosophie de la nature: essai critique sur ses frontières et son objet*, Tequi, Paris 1935; J. Reichholf, *L'impulso creativo*, Garzanti, Milano 1995; W.A. Wallace, *From a realistic point of view: essays on the philosophy of science*, University Press of America, Lanhan, Mar., 1983; W.A. Wallace, *The modeling of nature: philosophy of science and philosophy of nature in synthesis*, The Catholic University of America Press, Washington 1996; S. Weinberg, *La scoperta delle particelle subatomiche*, Zanichelli, Bologna 1990.

Lun 1ª-2ª/Gio 3ª prof. R. Martínez

X863 ESSERE E PENSIERO: METAFISICA E TEOLOGIA NATURALE NELLA PROSPETTIVA CLASSICA E NEL PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO

Il dibattito contemporaneo, e i suoi antecedenti moderni, circa la legittimità della metafisica e il suo rapporto con il tema dell'esistenza di Dio. Il sorgere della domanda su Dio: dimensioni esistenziali e metafisiche. La critica all'onto-teologia nel pensiero contemporaneo. Lineamenti di metodo e di struttura della scienza metafisica. Metafisica e conoscenza di Dio: la questione dell'esistenza di Dio. L'argomento ontologico: declinazioni nel pensiero moderno e nella filosofia analitica. La Terza e la Quarta Via di Tommaso d'Aquino: aspetti teoretici e interpretazioni contemporanee. Il pensiero metafisico di fronte alla domanda sulla natura di Dio.

Bibliografia: S. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; S. Brock, *La sapienza naturale di Tommaso d'Aquino. Letture e ricapitolazioni della sua metafisica*, Roma (in corso di stampa); D. Sacchi, *Lineamenti di una metafisica di trascendenza*, Studium, Roma 2007; G. Luise, *Metafisica dell'Intelletto e Necessità*, Armando, Roma 2020 (in corso di stampa); J. Maritain, *Man's Approach to God* (*L'homme à l'approche de Dieu*, edizione bilingue inglese e francese), in J. et R. Maritain, *Œuvres complètes*, vol. XVI, éditions Saint-Paul, Paris 1999, pp. 197-257; L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2008 (edizione spagnola: *El hombre ante el misterio de Dios. Curso de teología filosófica*, Palabra, Madrid 2008); G. Tanzella-Nitti e G. Maspero (a cura di), *La verità della religione*, Cantagalli, Siena 2007; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2000; R. Descartes, *Meditazioni Metafisiche* (Quinta Meditazione, Prime Obiezioni e Risposte), diverse edizioni; I. Kant, *Critica della Ragion Pura* (Dialettica Trascendentale), diverse edizioni; Barnes, J., 1972, *The Ontological Argument*, London: Macmillan; Malcolm, N., 1960, "Anselm's Ontological Arguments", Philosophical Review, 69: 41–62; Michon, C., 2001, «L'argument fantastique. La preuve ontologique repose-t-elle sur une ambigüité?», in «Klesis», 17 (2010); Millican, P., 2004, "The One Fatal Flaw in Anselm's Argument", Mind, 113: 437–76; Oppy, G., 1995, *Ontological Arguments and Belief in God*, New York: Cambridge University Press; Plantinga, A., 1967, *God and Other Minds*, Ithaca: Cornell University Press. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Lun 3ª-4ª/Gio 4ª prof. G. Luise

Y582 GLI ABITI E L'UNITÀ DEL COMPORTAMENTO UMANO: DALLA FILOSOFIA ALLA NEUROSCIENZA

Il corso studia l'unità e l'integrazione del comportamento umano in una prospettiva interdisciplinare, a partire dalla filosofia e dalle neuroscienze. Il tema centrale sarà la nozione di abito, nella quale si esaminerà la diversità di significati, dalla disposizione operativa verso il proprio perfezionamento, fino alle routines e gli automatismi inconsci. Il corso avrà una parte storica e una parte sistematica. Nella prima, saranno esaminati alcuni dei principali capisaldi della tradizione aristotelica, dell'empirismo e della fenomenologia. Seguirà la parte sistematica, con un'esposizione filosofica generale sulla nozione e la tipologia degli abiti nell'insieme dell'attività umana. Infine, si svolgerà un'indagine sugli automatismi e sui presupposti neurobiologici degli abiti.

Bibliografia: Thomas Aquinas, *Summa Theologiae*, Cambridge University Press, Blackfriars 1964; Aristotle, *The Complete Works of Aristotle*, edited by Jonathan Barnes., Princeton University Press, Princeton 1984; J. Bernacer, J.A. Lombo, J.I. Murillo (ed.). *Habits: Plasticity, Learning and Freedom, Frontiers in Human Neuroscience* 9 (2015): 468; V. Bourke, *The Role of Habitus in the Thomistic Metaphysics of Potency and Act*, in Robert E. Brennan (a c. di) *Essays in Thomism, Sheed and Ward*, New York 1942, pp. 103-109; Fuchs, T., *The phenomenology of body memory*, in S. C. Koch – T. Fuchs – M. Summa – C. Müller (ed.), *Body Memory, Metaphor and Movement*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam-Philadelphia 2012, pp. 84-9; Ann Graybiel, *Habits, rituals, and the evaluative brain*, in «Annual Review of Neuroscience» 31 (2008) 359-387; B. R. Inagaki, *Habitus and natura in Aquinas*, in J. F. Wippel (ed.), *Aquinas Studies* in *Medieval Philosophy*, The Catholic University of America Press, Washington 1987, 159-175; Bonnie Kent, *Habits and Virtues* (Ia IIae, qq. 49-70), in S.J. Pope (ed.), *The Ethics of Thomas Aquinas*, Georgetown University Press, Washington, DC. 2002; J. A. Lombo, J. M. Giménez-Amaya, «The unity and the stability of human behavior. An interdisciplinary approach to habits between philosophy and neuroscience», Frontiers in Human Neuroscience, 8 (2014), 607; J.I. Murillo, *Operación, hábito, reflexión: el conocimiento como clave antropológica en Tomás de Aquino*, EUNSA, Pamplona 1998; L. Polo, *Tener y dar*, in F. Fernández Rodríguez (coord.), *Estudios sobre la encíclica Laborem exercens*, BAC, Madrid 1987, 201-230; J. Malikail, *Moral character: hexis, habitus and 'habit'*, «Minerva - An Internet Journal of Philosophy» 7 (2003) 1-22.

Mar 1ª-2ª prof. J.A. Lombo

Y772 PERCORSI DI METAFISICA: SENSO E PORTATA DELLA DOMANDA SAPIENZIALE

La domanda filosofica per antonomasia riguarda – come indica il termine adoperato – la sapienza (filo-sofia): la comprensione dell'essere e dell'esistenza che soggiace in ogni esercizio della ragione (sia teoretica e scientifica che pratica) e della libertà. Una ragione responsabile e un'esistenza vissuta con autenticità non possono eluderla. È la domanda che concerne i presupposti delle nostre azioni in quanto umane, che ci permette di identificare il senso dell'esistenza e di orientarci in essa. È, per questo, la domanda più radicale, a cui rinvia costantemente il pensiero e su cui poggia la libertà. Una domanda che pareva ormai superata, ma che è tornata con forza nel XX secolo e si mantiene oggi, perché è una domanda che ogni essere umano affronta in modo consapevole o assume tacitamente, anche coloro che la ritengono superata. È la domanda, in fine, che ci conduce verso la questione di Dio.

Bibliografia: P. Aubenque, *Le problème de l'être chez Aristote*, PUF, Paris 1962; E. Berti, *Struttura e significato della metafisica di Aristotele*, Edusc, Roma 2008; S. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; L.J. Elders, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*. Vol. II *La teologia filosofica*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995 (ed. inglese: *The Philosophical Theology of St. Thomas Aquinas*, Brill, Leiden-New York); E. Gilson, *Being and Some Philosophers*, The Medieval Studies of Toronto, Toronto l952; A. Llano, *Metafísica y lenguaje*, Eunsa, Pamplona 1984; L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003; L. Romera, *Itinerarios de metafisica*, Edusc, Roma 2016; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington, D. C. 2000.

Ven 3ª-4ª prof. L. Romera

Y592 THE GALILEO AFFAIR: SCIENCE, PHILOSOPHY AND RELIGION

The Galileo affair has been carefully examined, especially after the work of the Commission appointed by John Paul II to review its historical, epistemological, exegetic and cultural significance. However, interpretations often disagree on some central points, such as the doctrinal value of condemnation, its scientific and cultural significance, or the responsibilities behind the decisions of Church authorities. The course will present an accurate reconstruction of the events, the scientific basis of the conflict and its theological and epistemological meaning, based mainly on the original writings of Galileo and other contemporary documents.

1. Science and Religion: the Galileo Affair and the "Conflict thesis". 2. Pre-Copernican Science: astronomy and cosmology. 3. The Copernican

Revolution and its cultural and religious reception. 4. Galileo: Life and Science. 5. Origin of the Copernican Controversy. 6. Science and Sacred Scripture: the Copernican Letters. 7. The condemnation of Copernicanism (1616): the role of the Holy Office and the Index. 8. Galileo's activity after 1616: his epistemological views. 9. The Dialogue of the Two Chief Systems of the World. 10. The process against Galileo (1633). 11. Galileo and the Church after the process. 12. Contemporary interpretations of the Galileo Affair.

Bibliografia: M. Artigas, M. Sánchez de Toca, *Galileo e il Vaticano: storia della Pontificia commissione di studio sul caso Galileo*, 1981-1992, Marcianum: Venezia 2009. F. Beretta (ed.), *Galilée en procès, Galilée réhabilité?*, Éditions Saint-Augustin: Saint Maurice 2005. S. Drake, *Galileo at Work. His Scientific Biography*, University of Chicago Press: Chicago-London 1978. A. Fantoli, *Galileo: For Copernicanism and for the Church*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 1996. M.A. Finocchiaro, *The Galileo Affair. A Documentary History*, University of California Press, Berkeley 1989; *Retrying Galileo*, 1633-1992, University of California Press: Berkeley 2005. G. Galilei, *Le Opere di Galileo Galilei*, Edizione Nazionale a cura di A. Favaro, G. Barbèra: Firenze 1968. E. McMullin (ed.), *The Church and Galileo*, University of Notre Dame Press: Notre Dame 2005. S. Pagano (ed.), *I documenti vaticani del processo di Galileo Galilei (1611-1741)*, Archivio Segreto Vaticano: Città del Vaticano 2009. W. R. Shea, M. Artigas, *Galileo in Rome: the rise and fall of a troublesome genius*, Oxford University Press: Oxford 2004; *Galileo Observed. Science and the Politics of Belief*, Science History Publications: Sagamore Beach 2006.

Gio 5ª-6ª prof. R. Martínez

SLP2 SEMINARIO DI LETTURA IN EPISTEMOLOGIA

Il corso prevedela lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche in campo epistemologico. Attraverso alcune sessioni introduttive e la lettura commentata dei testi, verrà fornita una guida per la lettura personale. In altre sessioni, saranno confrontati i risultati del lavoro svolto. Il seminario prevede la composizione di elaborati scritti.

Quest'anno, si propone un percorso di letture sulla percezione, a ritroso dalla filosofia contemporanea alla filosofia antica. L'intento è di mostrare la ricchezza di dimensioni ed aspetti racchiusi in essa, che la storia della filosofia ha potuto dipanare progressivamente, anche attraverso la meditazione delle sue fonti. Il seminario è diviso in due parti: Parte I. Testi di filosofia moderna e contemporanea. (prof.ssa V. Ascheri). Parte II) Testi di filosofia antica e medievale (prof. A. Acerbi).

Bibliografia: I testi e la restante bibliografia saranno indicati all'inizio del corso.

Gio 1ª-2ª proff. A. Acerbi, V. Ascheri

LGR2 LINGUA GRECA II [ANNO 1]

Il corso offre agli studenti che hanno superato il primo livello (LGR1) un ampliamento delle conoscenze di morfologia e di sintassi della lingua greca. Per raggiungere questo scopo, i partecipanti dovranno leggere, analizzare e tradurre testi filosofici (ma non solo) di diversi autori greci.

Bibliografia: Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos*. Método de iniciación al griego antiguo, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3ª-4ª prof. A. Aiello

LMO2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo, della durata minima di tre anni, porta a compimento la specializzazione filosofica. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale, che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Inoltre, egli è tenuto a partecipare alle altre attività previste per i candidati al Dottorato. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. Norme generali § 3.4).

3.1 CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

Per essere ammessi al Dottorato, i candidati devono soddisfare questi due requisiti: a) essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia con il voto minimo di *Magna cum laude* (9,0); b) sottoporre alla Facoltà il proprio curriculum, che verrà esaminato tenendo conto in maniera particolare delle capacità di ricerca dimostrate durante la Licenza.

L'ammissione al dottorato è subordinata alle reali possibilità di condurre un lavoro scientifico nell'ambito delle linee di ricerca della Facoltà. Per questa ragione:

1. Il candidato dovrà presentare, oltre alla richiesta scritta di ammissione e alla documentazione prevista, una proposta sommaria dell'argomento su cui intende svolgere la propria ricerca, con l'indicazione del docente sotto la cui guida intende lavorare. L'accettazione preventiva da parte del docente sarà un fattore positivo in vista dell'ammissione al Programma dottorale. È quindi consigliato prendere contatto con il docente con cui si desidera lavorare.

2. La Facoltà potrà eventualmente stabilire delle condizioni da adempiere prima dell'ammissione, o determinare un percorso personale da seguire durante il primo anno di dottorato, che preveda, ad esempio, la frequentazione di alcuni corsi. A questo scopo il candidato avrà un colloquio personale con il Coordinatore degli studi o con un altro professore della Facoltà designato dal Decano prima dell'inizio del Programma.

3.2 NORME PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

1. D'accordo con il relatore scelto, lo studente preparerà il Progetto di ricerca in vista della tesi di Dottorato. Esso dovrà illustrare in maniera dettagliata gli obiettivi e il contenuto della ricerca, giustificandone la validità, e dovrà fornire una bibliografia contenente i principali studi sull'argomento, e sarà preparato seguendo le caratteristiche formali indicate nel modulo per la richiesta di approvazione, disponibile in Segreteria e nella pagina web.

2. Il Progetto di ricerca, con il visto del relatore, dovrà essere sottoposto all'approvazione della Facoltà. In una delle date stabilite (una ogni semestre, ordinariamente nei mesi di aprile e di ottobre), lo studente presenterà in segreteria una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del Progetto, che verrà allegato, e indicando il relatore scelto. La risposta della Facoltà avverrà entro un mese a partire dalle date segnalate.

3. La Facoltà, se il progetto presentato dal candidato si adegua alle caratteristiche richieste, ne affiderà l'esame alla Commissione per il Programma Dottorale; in caso contrario esso verrà restituito al candidato con le osservazioni opportune. La Commissione per il Programma Dottorale esaminerà e valuterà collegialmente il progetto e convocherà il candidato ad un colloquio durante il quale gli sarà chiesto di illustrare il contenuto e il programma della ricerca da svolgere. La Commissione per il Programma Dottorale valuterà sia l'argomento sia il piano di lavoro; tenuto conto del curriculum del candidato e del parere del relatore, potrà stabilire ulteriori condizioni necessarie per l'approvazione del progetto, come ad esempio la partecipazione a qualche corso o convegno.

4. Una volta che il Decano, sentito il giudizio della Commissione per il Programma Dottorale, approverà il progetto, la Segreteria Accademica comunicherà al dottorando l'avvenuta approvazione e il nome del professore nominato come correlatore della tesi. L'approvazione del progetto di ricerca è valida per cinque anni a partire dall'anno accademico di iscrizione al terzo ciclo; trascorso un quinquennio, è necessario chiederne il rinnovo ogni anno, versando la tassa corrispondente.

5. Il relatore della tesi, dopo l'approvazione di ogni singolo capitolo, lo consegnerà al correlatore, che avrà a disposizione quindici giorni lavorativi per restituire il capitolo con le sue osservazioni.

6. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente ne dovrà consegnare in segreteria una copia cartacea non rilegata o in formato digitale (pdf) affinché riceva dal correlatore il nulla osta per la discussione, secondo la prassi vigente.

7. Ottenuto il nulla osta, lo studente dovrà consegnare in segreteria cinque copie rilegate della tesi, ciascuna con la firma del relatore sulla prima pagina, nonché una copia digitale in formato pdf, e versare la relativa tassa accademica. La segreteria apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.

8. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4.

3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI DEL PROGRAMMA DOTTORALE

Durante il Programma dottorale, oltre alla stesura della tesi, gli studenti dovranno completare la propria formazione filosofica mediante le seguenti attività:

a) Seminario di metodologia: ogni dottorando dovrà partecipare durante il primo anno alle sessioni di metodologia che verranno organizzate.
b) Seminario di ricerca: esso prevede la partecipazione ai Seminari di Facoltà, ai Convegni annuali di studi e alle altre attività scientifiche organizzate dalla Facoltà. Inoltre, esso potrà prevedere delle sessioni specialistiche, con periodicità variabile, rivolte specificamente ai dottorandi.
c) Corsi di lingue: ogni dottorando dovrà studiare le lingue classiche e moderne che, secondo il parere del relatore, risultino indispensabili per fare ricerca nel particolare ambito scelto.

Commissione per il Programma dottorale:
Prof. Antonio Malo (Direttore)
Prof. Francisco Fernández Labastida
Prof.ssa Cristina Reyes

4. RIVISTE DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA

www.actaphilosophica.it/
forum-phil.pusc.it

«**Acta Philosophica**» è una rivista internazionale "double blind peer reviewed" nata nel 1992 all'interno della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, che ne detiene la linea editoriale. Grazie alla collaborazione di studiosi di tutto il mondo, Acta Philosophica è uno strumento di dialogo tra i vari ambiti della ricerca filosofica e pubblica articoli in italiano, inglese, spagnolo e francese, concernenti le principali questioni del dibattito filosofico, con un particolare riferimento al dialogo tra filosofia e scienza, i rapporti tra ragione e fede, e tra la filosofia classica e il pensiero contemporaneo. Inoltre, viene dato notevole spazio alla presentazione delle opere filosofiche recenti.

Per coloro che si dedicano allo studio e all'insegnamento della filosofia ogni fascicolo è un valido aiuto per l'aggiornamento e per l'approfondimento.

Acta Philosophica compare negli elenchi dei sistemi più importanti di indicizzazione e ha pubblicato articoli di più di 130 autori, di 30 nazionalità diverse, appartenenti a più di 140 Università o centri di ricerca.

Consiglio di redazione: Juan Andrés Mercado (Direttore), Ariberto Acerbi, Robert A. Gahl, Jr.

Abbonamenti: L'abbonamento ad «Acta Philosophica» si può effettuare seguendo le indicazioni del sito web di Fabrizio Serra Editore.

Gli studenti e tutti gli ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce possono abbonarsi ad «Acta Philosophica» con uno sconto vantaggioso: possono sottoscrivere l'abbonamento solo cartaceo oppure solo online. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla casa editrice (*fse@libraweb.net*) oppure alla redazione della rivista (*actaphil@pusc.it*).

Forum. Supplement to Acta Philosophica è una Rivista on-line annuale, nata nel 2015 nell'ambito delle Pubblicazioni della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce. Ha come primo obiettivo la pubblicazione di saggi provenienti dalle attività scientifiche e di ricerca svolte dalla Facoltà: seminari di Facoltà, *lectiones magistrales*, contributi presentati durante i Convegni e le Giornate di Studio. Inoltre, nella sezione *Itinerari*, pubblica saggi di introduzione, analisi e commento a testi classici e altre opere filosofiche di rilievo. Con quest'ultima sezione, la Rivista intende offrire agli studiosi e a chi si trova ancora in formazione, strumenti di lettura e interpretazione di testi fondamentali.

La Rivista, *peer reviewed* e indicizzata come rivista scientifica presso l'ANVUR, ospita testi redatti in diverse lingue. Sul suo sito web (forum-phil.pusc.it) è possibile consultare o scaricare liberamente tutti gli articoli, e chiedere la stampa *on demand* di ogni singolo volume.

Consiglio di Redazione: Rafael Martínez, Gennaro Luise, Antonio Petagine. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla redazione della rivista (*forum-phil@pusc.it*)

5. ENCICLOPEDIA FILOSÓFICA ONLINE

www.philosophica.info

Philosophica. Enciclopedia filosófica *online.* ISSN 2035-8326

Promossa da docenti della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, *Philosophica* aspira ad essere una risorsa accademica *open access* di riferimento nel mondo di lingua spagnola, che offra online agli studenti di Filosofia e, in generale, a qualsiasi persona interessata, una fonte affidabile di informazioni sullo *status quaestionis* dei diversi argomenti di questo ampio ramo del sapere. Oltre ai nostri docenti, in essa collaborano studiosi di molte università del mondo, specialmente di Spagna e Latinoamerica. Le voci che la compongono hanno le caratteristiche delle tradizionali opere enciclopediche di qualità, vale a dire, esse riportano la informazione più completa, obiettiva, chiara e concisa possibili su un particolare argomento, ma senza diventare un'esposizione per eruditi.

Philosophica è una "Opera di riferimento dinamica" (*Dynamic Reference Work* [DRW]), vale a dire, un'enciclopedia o un dizionario che è pubblicata soltanto online, e le cui voci vengono regolarmente aggiornate, in modo che il contenuto, la documentazione e la bibliografia riflettano lo stato attuale della ricerca sugli argomenti trattati. Condividendo gli standard di qualità e rigore scientifico dei tradizionali dizionari ed enciclopedie, questa modalità di pubblicazione offre notevoli vantaggi rispetto a un'edizione cartacea, perché è accessibile a tutti grazie a internet. Inoltre, è molto più facile e meno costoso mantenerne aggiornate le voci, perché l'editing digitale elimina i limiti pratici di rinnovamento dei contenuti.

Consiglio di Redazione: Francisco Fernández Labastida, Juan Andrés Mercado, Pedro Cervio, Cristina Reyes.